



MENSILE DI OPINIONE E CULTURA D'IMPRESA

PROVINCIA

OGGI



Maggio 2013 N° 4

Anno XIX - euro 1,03 - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in abb. postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/CN - Iscrizione Trib. di Cuneo - 14/6/1989 n. 426 - Editore C.S.I. Cuneo - Contiene I.P. Direttore Responsabile: FABRIZIO PEPINO

CREDITO	EXPORT	TURISMO	LAVORO	TRASPORTO
Per pagare i debiti servono più soldi agli enti pubblici	Settore Tessile penalizzato da dazi troppo alti	Per crescere l'unica strada è destagionalizzare	Il dialogo come chiave per la flessibilità	La Granda difende la linea ferroviaria Cuneo-Nizza
Gilberto Manfrin a pag. 4	Paolo Ragazzo a pag. 7	Erica Girauda a pag. 8-9	Laura Serafini a pag. 10	Lorenzo Boratto a pag. 12

CONFINDUSTRIA CUNEO IL PROGRAMMA DEL NUOVO PRESIDENTE FRANCO BIRAGHI

C'È BISOGNO DI CONCRETEZZA

Priorità

Rapporto con gli imprenditori, istituzioni, politica e informazione, potenziamento dei servizi alle aziende, sblocco delle infrastrutture

A questi si aggiungono i due vice presidenti di diritto: Mauro Gola (presidente Comitato provinciale Piccola Industria) e Simone Ghiazza (presidente Gruppo Giovani Imprenditori). Nei prossimi giorni il presidente nominerà anche i restanti membri del Consiglio direttivo che guiderà Confindustria Cuneo per il prossimo quadriennio. "Chi mi conosce sa che sono

una persona concreta e di poche parole, forse di troppo poche parole, ma pragmatico, determinato e che va subito al sodo - ha esordito **Franco Biraghi** nel discorso che ha seguito la sua elezione rivolgendosi alla platea degli imprenditori -. Lo constaterete vedendo il mio programma, un programma in cui credo fortemente e che porterò avanti con il massimo impegno,

mio e di tutta la squadra che mi affiancherà. Uso il plurale perché non sarò solo, ci saranno altre persone che condivideranno con me le scelte e l'impegno. La prima è Nicoletta Miroglio che ha guidato Confindustria in questi ultimi quattro anni con grande saggezza e che desidero ringraziare anche a nome di tutti per quanto ha fatto". ■

Servizio a pag. 2 e 3

Franco Biraghi è il nuovo presidente di Confindustria Cuneo. L'industriale caseario di Savigliano, presidente della Valgrana spa (Scarnafigi) e della sezione Alimentare dell'Unione Industriale della Provincia, è stato eletto l'8 maggio nel corso dell'assemblea privata dei soci, dopo che il suo nome era già stato proposto come candidato unico dai tre saggi e accolto dalla Giunta il 22 aprile scorso. L'assemblea ha anche eletto i tre vice presidenti proposti dal presidente: Pietro Maria Brunetti (Gruppo Ferrero, Alba); Domenico Annibale (Annibale Viterie, Racconigi) e Duilio Paolino (Cosmo, Busca).



Stretta di mano Franco Biraghi saluta Nicoletta Miroglio dopo l'elezione avvenuta l'8 maggio scorso a Cuneo (Foto: Autorivari)

CREDITO

L'INGANNO DEL TASSO

Franco Adriano

Cronista parlamentare "Italia Oggi"

Si fa presto a fare quattro conti e dire che con la decisione della Bce di ridurre il tasso ufficiale di sconto di un quarto di punto, il vantaggio per le imprese sarà di 2,39 miliardi di euro (con una riduzione della spesa media annua per ciascuna impresa pari a 461 euro). Vero è che su 958 miliardi di impieghi bancari a favore del totale delle imprese, questo sarebbe il giusto risparmio corrispondente. Tuttavia, il calcolo è basato su un presupposto sbagliato, ossia che la riduzione del tasso di interesse stabilito dalla Banca centrale europea si traduca nella corrispondente contrazione del costo del denaro cui possono materialmente accedere i singoli imprenditori. Purtroppo non è così. Si prendano per esempio gli impieghi a società non finanziarie e famiglie produttrici che operano in Piemonte che secondo i dati Bankitalia, sono di 61,76 miliardi di euro alla data del 28 febbraio.

Il possibile effetto a fronte della riduzione dello 0,25% del tasso ufficiale di sconto non corrisponderà ad una pioggia benefica di 154,4 milioni

Segue a pag. 4

Camerette
OFFERTE INTREDIBILI!

TREDI www.mobilitredi.it

tec
all graphic

STAMPARE CI VIENE NATURALE
E SIAMO CERTIFICATI FSC®

www.tec-artigrafiche.it

esi
piscine irrigazione

E.S.I. Spa
Via Giolitti, 74
TORRE S. GIORGIO CN
Tel. 0172.96074

www.irrigazione.biz

IL PRO GRAMMA



PRIORITÀ I PUNTI PRINCIPALI DEL MANDATO DEL PRESIDENTE

CONFINDUSTRIA DEVE ESSERE CONCRETA

Rapporto con imprenditori

Come prima cosa voglio continuare a coltivare i contatti con gli imprenditori, nostri associati ed anche con gli ex associati, sia con incontri diretti che collettivi tramite le sezioni per capire quali sono le necessità e quali sono i servizi che si aspettano da noi.

Il nostro è un sindacato di imprenditori e non dobbiamo mai dimenticare che il nostro principale scopo è quello di difendere gli interessi dei nostri associati.

Nei due mesi precedenti la mia elezione ho già parlato con molti di voi e continuerò a farlo fin che non avrò ben chiaro quali sono le esigenze e le aspettative dei vari settori.

Potenziamento servizi alle aziende

Come secondo punto voglio adeguare i servizi e le risorse alle esigenze concrete degli associati e voglio sottolineare concrete perché in questo momento di grande difficoltà non ci è concesso di sprecare tempo e denaro per iniziative volte a seguire la moda del momento e poco costruttive.

In poche parole non possiamo correre dietro alle farfalle ma dobbiamo guardare al concreto.

Gli uffici ambiente, sicurezza, sicurezza alimentare, sindacale, legale e tributario dovranno potenziare i servizi forniti agli associati.

Chi tra gli associati lo richiederà dovrà essere accompagnato negli uffici pubblici e se

Pragmatico

"Chi mi conosce sa che sono una persona di poche parole, forse di troppo poche parole, ma determinato, che va subito al sodo"

necessario, anche dal Presidente o da chi avrà le deleghe specifiche.

Confindustria dovrà far valere tutto il suo peso nei confronti dei funzionari pubblici.

Faccio un esempio: davanti alla richiesta di un permesso o di una autorizzazione il funzionario può utilizzare due metodi di valutazione: il primo è quello di interpretare la legge per vedere se e come sia possibile

Obiettivi centrati

- CONSULENZA DIREZIONALE
- CONSULENZA ORGANIZZATIVA
- CONSULENZA TECNICA
- FORMAZIONE MANAGERIALE

FREE MANAGERS
CONSULENTI DI DIREZIONE

Via Ognissanti, 30/b - 12051 ALBA (CN)
Tel. 0173 287374 - Fax 0173 280875
info@freemanagers.it - www.freemanagers.it

Sistemi per il mondo che lavora™
Software e servizi per le aziende

Per ogni mercato Sistemi propone un prodotto mirato che rappresenta, per l'impostazione e le caratteristiche generali, un sistema informativo completo, in grado di gestire tutte le problematiche tipiche di queste aree di attività: **eSOLVER** per le Aziende strutturate che necessitano di un sistema per la gestione integrata dei processi aziendali, **SPRING** per la Piccola e Media Impresa, **ENOLOGIA** per le Aziende del settore vitivinicolo, **JOB** per l'amministrazione e la gestione del personale. La crescita aziendale della Sistemi si è basata, oltre che su un sistema produttivo di tipo industriale, sullo sviluppo di una rete distributiva estesa a tutto il territorio nazionale, con l'obiettivo di garantire un efficiente servizio di assistenza agli utenti, ovunque essi si trovino. www.sistemi.com

Sistemi Cuneo S.r.l.
Via degli Artigiani, 6 - 12100 Cuneo - Tel. 0171.46.78.11 - info@sistemidue.it - www.sistemidue.it

Sistemi Tre S.r.l.
C.so Canale, 52/C - 12051 Alba (CN) - Tel. 0173.44.41.11 - info@sistemitre.it - www.sistemitre.it

sistemi CUNEO
sistemi ALBA

concedere l'autorizzazione o il permesso; il secondo è quello di interpretare la stessa legge per trovare il modo di negare il permesso.

La normativa è sempre la stessa ma il risultato cambia radicalmente.

L'ufficio legale dovrà valutare cosa la legge impone e quindi quali sono i nostri diritti ed i nostri obblighi.

Sia ben chiaro, che Confindustria non potrà mai spendersi per iniziative e permessi che per legge non possono essere concessi, ma se le norme lo permettono deve esercitare tutta la sua autorevolezza.

Per poter essere credibili ed ottenere risultati dobbiamo essere determinati ed irremovibili. Solo così possiamo ottenere quanto ci spetta ma mai dobbiamo forzare la mano per chiedere quanto non ci è dovuto.

Per arrivare ad un risultato dovremo utilizzare al meglio le risorse umane ed economiche facendo al meglio ciò che serve, quindi meno convegni, meno statistiche, meno carta e più attività pratiche e utili.

Rapporto con politica, istituzioni e informazione

Il terzo punto tratta i rapporti con la politica, le istituzioni e l'informazione.

Le attività produttive, industria, artigianato, commercio ed agricoltura, sono quelle che lavorano sodo, rischiano in proprio, creano ricchezza e posti di lavoro, ma oggi vengono ostacolate in tutte le maniere da una burocrazia insostenibile.

Noi siamo rispettosi della legge e delle regole, ma dall'opinione pubblica a volte veniamo accusati di essere evasori fiscali, inquinatori e poco attenti alla sicurezza sul lavoro. Per l'informazione, in molti casi siamo individuati come i responsabili di tutti i mali quando, in realtà, insieme alle altre attività produttive, siamo il motore che fa girare il Paese, produciamo beni reali che contribuiscono al benessere di tutti, mentre con la burocrazia, non si dà da mangiare a nessuno.

Dobbiamo tenere ed incremen-



Il programma Franco Biraghi pronuncia il suo discorso dopo essere stato eletto presidente di Confindustria Cuneo l'8 maggio scorso

tare i rapporti con la politica e le istituzioni, ma questi rapporti non devono mai essere di sudditanza.

Siamo noi il pilastro dell'economia e del benessere del Cuneese.

Dobbiamo essere sempre più presenti ai tavoli che contano e pretendere di essere consultati sulle decisioni più importanti. Se saremo troppo arrendevoli nella speranza che ci lascino le briciole saremo sempre perdenti e le nostre aziende destinate a chiudere.

Sblocco infrastrutture

Quarto punto: le infrastrutture. Tutto è bloccato da anni. L'autostrada Asti-Cuneo che dopo trent'anni non è ancora completata, ne è un esempio evidente.

I soldi vengono buttati in mille studi, progetti, consultazioni e pareri. Tutti si oppongono, entrano in azione gli specialisti della raccolta di firme per il no e alla fine i soldi vengono spesi ugualmente, le strade non

vengono costruite e la nostra provincia muore pian piano. Per costruire una strada, si spende 3/4 volte di più che nel resto del mondo.

Facciamo noi qualche proposta. Proponiamo di usare, ad esempio le ferrovie dismesse per fare strade utili a chi lavora e le piste ciclabili solo in zone utili alle famiglie e solo quando ci saranno risorse eccedenti alle necessità primarie.

Se vogliamo che le cose vengano fatte dobbiamo impegnarci per denunciare la filosofia del no, filosofia che porta solo alla decrescita e che, anche se alcuni la definiscono felice, in realtà porta solo miseria e sofferenze. Le numerose persone che si sono suicidate negli ultimi mesi a causa della crisi sicuramente non erano felici.

Questi sono i principali punti del mio programma che porteremo avanti. Una caratteristica che pretendo dai miei collaboratori è la prevalenza dell'interesse comune dell'associazione sul loro interesse personale.

Franco Biraghi

Presidente Confindustria Cuneo

I nomi dei cinque vice presidenti



DOMENICO ANNIBALE

Annibale Viterie (Racconigi)
Presidente Sezione Meccanica



PIETRO MARIA BRUNETTI

Gruppo Ferrero (Alba)



SIMONE GHIAZZA

Sgm Utensilerie (Mondovì)
Presidente Gruppo Giovani Imprenditori



MAURO GOLA

Gruppo Kelyan (Cuneo)
Presidente Comitato Piccola Industria



DULIO PAOLINO

Cosmo (Busca)



L'omaggio Amilcare Merlo ringrazia Nicoletta Miroglio per il lavoro svolto nel suo mandato

Brucia il legno della tua montagna dal cippato al pellet a km 0

PELLET DI LEGNO VERGINE NON TRATTATO



BUSCA
Tel. 340.9060459
www.alpiforest.it
info@alpiforest.it



Prodotto conforme alla norma UNI-TS 1123 Classe "A" senza additivi
FORNITO: SFUSO 1000 KG - 15 KG



DISTRIBUZIONE GARANTITA SU TUTTO IL TERRITORIO

GASSIFICATORI A PELLETS COGENERATORI A OVP

MADE IN GERMANY

OMNILINE S.R.L. - BUSCA - Tel. 349.7355990

in collaborazione con:



BURKHARDT
ENERGIE- UND GEBÄUDETECHNIK
MADE IN GERMANY

Attualmente sono in funzione **55 gassificatori**

Esperienza operativa totale di **420.000 h** (ore di esercizio)

- POTENZA ELETTRICA 180 KW
- POTENZA TERMICA 220/250 KW



CRE DITO



**GIACOMO
TASSONE**
Ufficio Legale
Confindustria Cuneo

“Il Dl 35 può e deve essere migliorato: occorre estendere anche al 2014 l'allentamento del patto di stabilità”

Gilberto Manfrin

Lil tetto di 5 miliardi di euro che potranno essere sbloccati in deroga al Patto di Stabilità interno per pagare i debiti della Pubblica Amministrazione, sarebbe già stato superato. Una sorte simile sembrano avere avuto le richieste avanzate presso la Cassa depositi e prestiti per gli enti che non hanno disponibilità di cassa. Il Dl 35 'sblocca crediti' continua la sua corsa per l'approvazione definitiva con la richiesta, da più parti, di allargare il plafond: sembra infatti che siano ben 14 i miliardi che Regioni, Province,

Comuni e altri enti sono impossibilitati a spendere per via del Patto di stabilità. Secondo una stima di Bankitalia intanto, ammonterebbe a circa 91 miliardi di euro il debito accumulato dallo Stato e dalla Pubblica Amministrazione.

ENTI PUBBLICI, SPENDETE! Sulla base delle possibilità fornite dal Dl 35, per spingere gli enti pubblici a sanare i loro debiti, Confindustria Cuneo e Ance Cuneo negli scorsi giorni hanno inviato una lettera a tutti i Comuni della provincia e all'Amministrazione provinciale invitandoli a superare anche solo parzialmente i limiti imposti dal Patto di stabilità. Analoga missiva è stata inviata anche a tutte le imprese creditrici che hanno sollecitato i loro enti debitori a ricomprensere nelle liste predisposte anche i rispettivi crediti maturati. Al 7 maggio però, una settimana dopo la scadenza del termine perentorio per la registrazione (30 aprile), molte amministrazioni (36 Province su 107 e 3992 Comuni su 8092) non si erano ancora iscritte e

DL 'SBLOCCA CREDITI' LE AZIENDE CHIEDONO MAGGIOR SOSTEGNO

PER PAGARE I DEBITI SERVONO PIÙ SOLDI

numerose imprese si sono trovate nell'impossibilità di chiedere la certificazione dei crediti.

UN DECRETO CHE VA MIGLIORATO

Confindustria e Ance hanno fortemente voluto questo provvedimento e con una serie di emendamenti già esposti in audizione parlamentare, stanno lavorando per poterne migliorare l'efficacia nel percorso parlamentare di conversione in legge: “Il decreto ha avuto il grosso merito di mettere finalmente nero su bianco la volontà dello Stato di affrontare il problema dei pagamenti alle imprese - afferma **Giacomo Tassone**, responsabile ufficio Legale di Confindustria Cuneo -. L'occasione è importante e va colta, ma il decreto può e deve essere migliorato. Confindustria ha proposto al Parlamento numerosi emendamenti che puntano a migliorarne l'efficacia. È stato chiesto di velocizzare e semplificare le procedure, di estendere anche al 2014 l'allen-

tamento del patto di stabilità interno, di ampliare le possibilità di compensazioni e prevedere un potere sostitutivo del Governo in casi di inerzia”.

IL ROVESCIO DELLA MEDAGLIA: SALE L'IRPEF

Ma che cosa comporterà lo sblocco dei fondi alla Pa per il pagamento dei lavori commissionati alle imprese? Insieme al dolce, ecco l'amaro. Si perché il rovescio della medaglia si chiama aumento dell'Irpef. Per pagare i debiti della Pa con le imprese, il Governo ha infatti permesso alle Regioni di anticipare già al 2013 l'aumento dell'aliquota addizionale Irpef. Vale a dire: più tasse per i contribuenti. La Regione Piemonte, per esempio, ha deciso le nuove maggiorazioni modulate per scaglioni di reddito. L'operazione porterà nelle casse regionali 161 milioni di euro. Risorse che serviranno anche per coprire le anticipazioni di liquidità garantire dallo sblocca-crediti. La coperta insomma, da qualunque

Molti emendamenti

Per Confindustria occorre velocizzare e semplificare le procedure

parte la si tiri, è sempre corta.

I COMMERCIALI DECRETO

“I 40 miliardi di euro che il decreto permette di sbloccare sono insufficienti - commenta la vice presidente Ance **Marisa Tomatis** -. In questi due anni moltissime aziende faranno in tempo a fallire”. “Ancora una volta lo Stato ha perso un'occasione - aggiunge l'altro vicepresidente **Alberto Fantino** -. Che senso ha obbligare tutti gli enti locali ad accreditarsi presso la Stato per pagare i debiti? Coloro che hanno soldi a disposizione devono pagare subito le imprese. Solo chi non ha liquidità avrebbe dovuto prenotarsi presso la tesoreria statale. Hanno reso complicato un decreto di semplice applicazione con il risultato che nessuna azienda ha ancora percepito ciò che gli spetta”. “Lo sblocca-crediti rappresenta un passo importante per ristabilire la correttezza nei rapporti tra Stato e imprese - conclude il presidente di Ance Cuneo **Filippo Monge** -. Tuttavia, mi auguro che le distorsioni rilevate dalle prime applicazioni vengano corrette affinché la nuova liquidità immessa nel sistema garantisca la sopravvivenza delle aziende”. ■

5 14 91

I miliardi che potranno essere sbloccati in deroga al Patto di Stabilità interno per pagare i debiti della P.A.

I miliardi che Regioni, Province, Comuni e altri enti non possono spendere per via del Patto di stabilità

I miliardi di debito che secondo Bankitalia sono stati accumulati da Stato e P.A.

CREDITO

L'INGANNO DEL TASSO

Segue da pag. 1

(più 93,3 milioni sul credito familiare), ma sarà di molto inferiore. Sì, perché il presidente della Bce, Mario Draghi, potrebbe anche azzerare del tutto i tassi, ma se il rapporto fiduciario tra banche e imprese resta sofferente, l'operazione seppur coraggiosa rischia di non servire a niente. Un problema evidenziato dallo stesso Draghi che ha giudicato “grave” il fatto che le banche non prestino soldi

alle imprese (in particolare quelle piccole e medie) se non ad un “prezzo irragionevole”. Il nodo, ora, sembra essere giunto davvero al pettine. Draghi si è già detto pronto a un nuovo taglio dei tassi dopo quello del 2 maggio. “Se necessario siamo pronti ad agire ulteriormente”, ha detto a sorpresa. Addirittura a Francoforte sarebbero pronti a portare verso lo zero il costo del denaro, pur di rimediare al problema del credit crunch, ma come ripristinare il rapporto di fiducia tra banche ed economia reale? Nel 2012, la contrazione dei prestiti a imprese e famiglie è stata di circa il 3%, pari ad uno stock di 45 miliardi. La liquidità immessa dalla Bce al

tasso dell'1%, circa 250 miliardi, ha accresciuto a 390 miliardi il quantitativo di titoli italiani detenuti dagli istituti di credito. Un'operazione lucrosa, positiva per le banche e soprattutto sicura. Meno per le imprese.

Sì, perché, le banche, guardando ai 127 miliardi di euro di credito a rischio, esitano a prestare nuovi denari alle imprese. Un cane che si morde la coda: le imprese in sofferenza anziché essere aiutate vengono guardate con sospetto. Ma quel che è peggio è che per prestiti sotto il milione di euro, l'80% delle imprese italiane pagherebbe un tasso più vicino al 6% del 3,4% che le statistiche indicano

come il tasso medio sugli impieghi. La relazione 2012 della Consob sostiene che a febbraio 2013 i tassi di interesse bancari sui prestiti alle società non finanziarie fino a 1 milione di euro, in Italia si attestavano al 4,5% circa, nell'area euro poco sotto il 4%. A inizio 2011 i due dati erano intorno rispettivamente al 3,2 e al 3,7%. Per i prestiti oltre il milione di euro, nel 2013 i tassi in Italia sono poco sotto il 3%, in Europa poco sopra il 2 (a inizio 2011 entrambi erano intorno al 2,5%). Ma dentro queste statistiche c'è tutto l'universo industriale: dall'Eni alla piccolissima impresa. Comunque anche per il rapporto Consob il tasso medio

«è più elevato per le società italiane rispetto a quelle europee» e ha «riguardato sia le imprese grandi sia quelle di dimensioni medio-piccole». Se la Bce ha battuto un colpo, ora tocca alle banche riaprire i rubinetti. In uno studio sulle pmi europee l'Eurotower ha pianificato l'intervento che in particolare andrà a favore delle imprese italiane e spagnole, al top della classifica nell'Eurozona per il peggioramento di utili e fatturato negli ultimi sei mesi. Altrimenti c'è come l'impressione che Draghi non mollerà tanto facilmente la presa.

Franco Adriano

Cronista parlamentare "Italia Oggi"

NET WORK

STATUS QUO IN PROVINCIA DI CUNEO SONO 9 I CONTRATTI DI RETE

LO STATO SOSTIENE LE RETI TURISTICHE

In arrivo
un nuovo bando
per "fare sistema"

A favore di progetti
che riducano i costi
e utilizzino le
nuove tecnologie

milioni di € di
finanziamento **8** **40**
i progetti
finanziabili
200.000
entità in € del finanziamento a fondo perduto

Paolo Ragazzo

Fare sistema, non solo a livello istituzionale ma anche tra imprenditori, è ormai non solo un'interessante possibilità, quanto una necessità per affrontare il complicato momento economico. Ecco dunque che le reti di impresa, introdotte e disciplinate solo di recente nell'ordinamento giuridico italiano con il contratto di rete, stanno progressivamente pren-

dendo piede. Nuova e importante linfa per questo processo arriva ora dal Dipartimento per gli Affari generali, il Turismo e lo Sport della presidenza del Consiglio dei Ministri che mette a disposizione 8 milioni di euro per la concessione di contributi alle reti di imprese turistiche. Stiamo parlando di interventi a favore di un comparto che in provincia di Cuneo è centrale. I finanziamenti sono destinati ad aggregazioni di almeno dieci Pmi nelle seguenti forme giu-

ridiche: reti di pmi nella forma del contratto di rete; associazioni temporanee di imprese, costituite o ancora da costituire; consorzi e società consortili, anche in forma cooperativa. I progetti, invece, possono riguardare la riduzione dei costi delle imprese; il miglioramento della conoscenza del territorio a fini turistici con particolare riferimento a sistemi di promozione on line; l'uso di nuove tecnologie e, in particolare, i nuovi strumenti di social mar-

keting; la promozione condivisa fra le aziende e la creazione di pacchetti turistici innovativi; la partecipazione a fiere e la creazione di materiali promozionali comuni. Il plafond servirà per finanziare fino a 40 progetti, ciascuno del valore minimo di 400mila euro, con una quota di 200mila euro di contributo a fondo perduto. Secondo i dati diffusi da Unioncamere, sono 647 i contratti di rete stipulati entro dicembre 2012 e 3.360 i soggetti coinvolti. Il Piemonte

conta 51 contratti di rete con 161 soggetti partecipanti, a Cuneo invece ne sono stati stipulati 9 che hanno interessato 22 aziende. Anche a livello provinciale, dunque, la strada sembra tracciata, grazie alle azioni portate avanti dalle associazioni come la Confindustria di Cuneo, che sull'argomento ha organizzato eventi di presentazione e sensibilizzazione e mette a disposizione delle aziende un team di professionisti a supporto delle tematiche legali e fiscali. ■



SALZANO
Clinica Odontoiatrica
TIRONE

INSIEME PER L'ECCELLENZA

CLINICA ODONTOIATRICA SALZANO - TIRONE
Via Cascina Colombaro, 37 - CUNEO - Tel. 0171.619210- info@studiosalzanotirone.it

EXPORT



Tavolo trilaterale I vertici di Confindustria e dell'Ice hanno incontrato a Roma il Ministro algerino dell'Industria, Cherif Rahmani [Foto: Confindustria]

NUOVE INTESSE RAFFORZATI I RAPPORTI CON IL PAESE NORD AFRICANO

L'ALGERIA ATTRAIE LE IMPRESE CUNEESE



DUILIO PAOLINO
Cosmo Busca

“A Roma abbiamo evidenziato l'importanza delle pmi per sviluppare ulteriori partnership e investimenti nei prossimi anni”

Gilberto Manfrin

Da una parte le aziende italiane e il loro know how. Dall'altra il mercato algerino e le potenzialità del territorio nord-africano. Si allargano sempre di più le prospettive delle aziende che intendono investire in Nord Africa. Dei tanti e nuovi progetti in cantiere e delle opportunità per le imprese italiane, anche cuneesi, si è tornato a parlare lo scorso 17 aprile a Roma, dove i vertici di Confindustria e dell'Ice hanno incontrato il ministro dell'Indu-

stria algerino, Cherif Rahmani, insieme ai direttori della Banca per lo sviluppo nazionale (Bdl) e dei Grandi progetti industriali del ministero dell'Industria stesso. All'importante incontro hanno preso parte molti rappresentanti d'impres italiane, tra i quali quelli di alcune realtà associate a Confindustria Cuneo: la Cosmo di Busca, specializzata nella progettazione e costruzione di spandiconcimi, spandisale e miscelatori; la Boatlift di La Morra, leader nei sistemi di sollevamento e movimentazione; la Gf Aspirazioni di Caramagna Piemonte, all'avanguardia nella progettazione, produzione e vendita di impianti di aspirazione e la Fimet di Bra, esperta in progettazione e applicazione di motori elettrici. L'incontro ha rappresentato un'interessante occasione di analisi delle opportunità di investimento per le imprese italiane nel Paese e degli strumenti a sostegno della loro presenza nel mercato (tra le tante opportunità è imminente il lancio delle gare d'appalto per la nascita di 42 nuovi parchi industriali, che dovranno essere

allestiti a partire dal 2014). A tal proposito, Confindustria si è impegnata a promuovere - insieme con l'ambasciata algerina - approfondimenti settoriali su progetti specifici nei comparti di maggior interesse per la cooperazione bilaterale, segnalati dallo stesso Ministro Rahmani: meccanica, costruzioni, energie rinnovabili, siderurgico. Proprio del settore meccanico fa parte la Cosmo di Busca, prossima a siglare un importante accordo di partenariato con l'azienda Sft della città di Sidi bel Abbès: “Si



SIMONE CRAVANZOLA
Boatlift La Morra

“Siamo propensi ad avviare un'attività di collaborazione per la vendita di sistemi per il sollevamento ed il trasporto di natanti”

tratta - afferma il titolare **Duilio Paolino** - di una delle 12 aziende statali sponsorizzate dal ministero algerino. La nostra volontà d'investimento è forte, per questo nel corso dell'incontro abbiamo sottolineato al ministro come siano ancora presenti diversi problemi burocratici che le nostre aziende devono affrontare per insediarsi in nord-Africa. Il Ministero algerino crede nelle grandi imprese, ma noi abbiamo evidenziato anche l'importanza delle pmi per poter sviluppare ulteriori partnership e investimenti nei prossimi anni”. Prospettive interessanti anche per la Boatlift: “Stiamo sondando le possibilità di investimento - dice



STEFANO MANASSERO
Fimet spa Bra

“Attendiamo che il Governo algerino adotti un piano industriale che possa coinvolgere la nostra tipologia produttiva”

Simone Cravanzola, responsabile ufficio commercio estero -. Non nego che vi siano problemi burocratici e normativi da superare, ma le opportunità ci sono e le verificheremo nel corso di una fiera alla quale vorremmo prenderemo parte dal 14 al 18 maggio. Siamo infatti propensi ad avviare un'attività di collaborazione per la vendita di sistemi per il sollevamento ed il trasporto di natanti”. Presente a Roma anche il titolare della Fimet di Bra, **Stefano Manassero**: “L'Algeria nei prossimi anni avrà notevoli sviluppi. Attendiamo che il Governo algerino adotti un piano industriale che possa coinvolgere la nostra tipologia produttiva sperando di farci trovare pronti quando arriveranno delle richieste di impiego”. Pronta a tornare in Algeria anche la Gf Aspirazioni di Caramagna Piemonte, che dal 27 al 30 maggio prenderà parte alla fiera Pollutec ad Oran, 9° appuntamento internazionale dedicato agli impianti, alle tecnologie e ai servizi per l'ambiente. “L'interesse ad investire in Algeria c'è - afferma **Elena Zoppia**, responsabile ufficio Commerciale -. Certo non è facile per la differenza di mentalità e di cultura e per le problematiche

burocratiche in essere. Noi ci occupiamo di impianti di aspirazione e trattamento aria. Tutto quello che inquina e comporta emissioni in atmosfera noi lo abbattiamo e depuriamo. Abbiamo partecipato, lo scorso anno, alla Fiera Internazionale di Algeri rendendoci conto delle potenzialità del Paese e della necessità di impianti per l'abbattimento dell'inquinamento atmosferico, nonché, soprattutto al Sud del Paese, dove sono presenti gli impianti petroliferi, di impianti per il condizionamento ed il raffrescamento dell'aria”. Successivamente all'incontro plenario i rappresentanti di Confindustria Cuneo e le aziende cuneesi al seguito hanno presentato al Direttore Grandi Progetti Industriali e Promozione Investimenti del Ministero dell'Industria algerino, Mohammed Aghadir, e al Consigliere degli Affari Esteri dell'Ambasciata algerina a Roma, Riache Azeddine, i progetti che l'associazione sta portando avanti in Algeria. Questo breve incontro privato ha posto le basi per una futura stretta collaborazione tra Confindustria Cuneo e le autorità algerine, in particolar modo con il Ministero dell'Industria e con l'ambasciata di Roma. ■



ELENA ZOPPIA
G.F. Aspirazioni Caramagna Piemonte

“Ci siamo resi conto delle potenzialità del Paese e della necessità di impianti per l'abbattimento dell'inquinamento atmosferico”

42

Il numero di parchi industriali che creerà il governo algerino, per un totale di **9.572** ettari, per favorire l'attività economica

Tasso di crescita dell'Algeria previsto per il 2013

+25% + 3,8%

Aumento dell'export dall'Italia verso l'Algeria durante il 2012

Fonte: Il Sole 24 Ore

IL CASO SETTORE OSTACOLATO DA POLITICHE PROTEZIONISTICHE

TESSILE PENALIZZATO DA DAZI TROPPO ALTI

Paolo Ragazzo

Nel Medioevo era una delle principali fonti di introito fiscale dovuta ai Comuni per l'entrata o l'uscita delle merci dai loro territori; dopo secoli il dazio rimane ancora oggi una delle più diffuse barriere commerciali che i singoli stati applicano ai flussi di beni che varcano i loro confini. Gli effetti e i benefici di questo strumento variano sulla base di numerosi fattori, a seconda della posizione da cui si analizza la situazione: Paese esportatore, piuttosto che importatore. Certo è che in momenti tutt'altro che facili per l'economia italiana, l'applicazione di politiche protezionistiche da parte delle nazioni trainanti non aiuta le aziende che dal Bel Paese sono impegnate a immettere sui mercati di mezzo mondo

i simboli del Made in Italy. Non tutti i comparti soffrono della stessa sorte; uno dei più penalizzati è il tessile. "Già partiamo svantaggiati rispetto ai nostri competitor per motivi strutturali - spiega Luca Burlò, presidente della sezione Tessile di Confindustria Cuneo -, ma ora che l'Italia non è più uno degli elementi trainanti dell'economia globale, le aziende del settore vengono penalizzate oltremodo perché ciò che esportano viene ostacolato da dazi elevatissimi". L'edizione 2013 della ricerca "Esportare la dolce vita", realizzata dal Centro Studi di Confindustria e Prometeia, mette in luce proprio come gli impegni internazionali assunti dai governi in termini di liberalizzazione dei mercati non trovino effettivo riscontro nelle politiche nazionali. Anzi sono molti gli stati che tendono sempre più alla

protezione dei mercati domestici. Per quanto riguarda il tessile e l'abbigliamento il Sud America, ad esempio, anche nel 2012 ha attuato un'incisiva politica protezionistica basata, in primo luogo, sull'incremento dei dazi. E chiamati in causa sono soprattutto Brasile e Argentina, come spiega il rapporto sopra citato: "A seguito dell'accordo raggiunto, a fine 2011, nell'ambito del Mercosur che ha previsto la possibilità, per ciascun Paese membro, di definire una propria lista di eccezioni alla tariffa comune, i governi dei due Paesi hanno formalizzato la decisione di incrementare i dazi su cento prodotti di importazione da paesi extra-Mercosur. L'incremento dei dazi rimarrà in vigore per un anno, con possibilità di proroga fino al 31 dicembre 2014". Tra i prodotti interessati dagli aumenti ve ne sono anche diversi

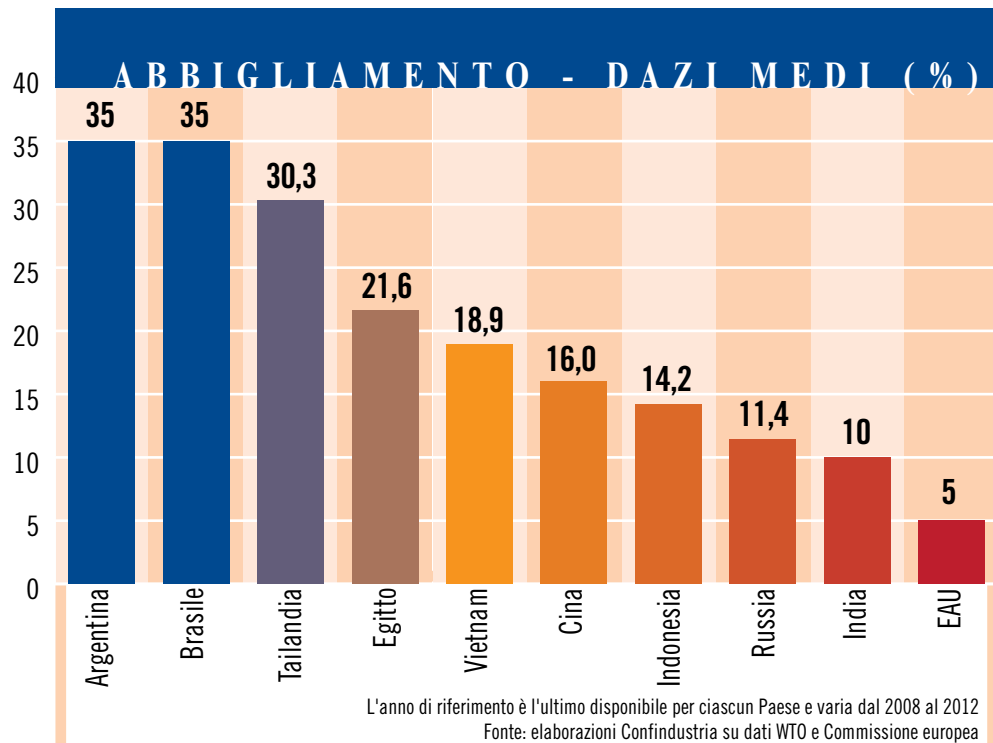
proprio del comparto tessile. Altro caso emblematico interessa il Pakistan. Il parlamento europeo lo scorso settembre ha approvato, infatti, il Regolamento che fino a fine 2013 elimina i dazi doganali su oltre 70 prodotti industriali importati dal Paese asiatico, con riferimento al tessile e all'abbigliamento. Tale provvedimento, preso per venire incontro all'economia pakistana flagellata dalle inondazioni del 2010, ha lasciato perplessa la Confindustria che ha espresso "riserve sull'idoneità della leva commerciale a far fronte a situazioni di emergenza umanitaria". Di fronte a queste situazioni, anche le aziende cuneesi chiedono che venga ristabilita una situazione di equilibrio. "Occorrerebbe un'applicazione paritetica e bivalente del dazio su import ed export, così da creare basi competitive più eque tra Paesi", ha aggiunto Burlò. Ma l'intervento volto a favorire modifiche delle politiche commerciali non è cosa di poco conto. "Confindustria conosce e studia gli aspetti di tecnica commerciale internazionale e monitora l'evolversi degli scenari internazionali a livello


LUCA BURLÒ

 Presidente
Sezione Tessile
Confindustria Cuneo

"Servirebbe un'applicazione paritetica e bivalente del dazio, per creare basi competitive più eque tra Paesi"

daziario - spiega Valerio D'Alessandro, responsabile dell'ufficio Tributario di Confindustria Cuneo -. Rientra nei compiti di Confindustria impegnarsi per la riduzione quando non l'eliminazione delle barriere tariffarie che penalizzano l'export nazionale, ma tale azione non sempre riesce a determinare i risultati sperati e soprattutto nei tempi auspicati. È arduo, infatti, incidere su aspetti che interessano dinamiche di scala globale". Se da un lato il made in Italy è sempre più richiesto, dall'altro le imprese sono ostacolate da pressioni protezionistiche. Ennesimo paradosso dell'economia globalizzata? Pare di sì. ■



Brasile e Argentina gli stati meno accessibili

Per il settore dell'abbigliamento i dazi dei Paesi presi in considerazione dallo studio "Esportare la dolce vita" elaborato da Confindustria e Prometeia mostrano, in particolare, la chiusura di Argentina e Brasile che applicano un dazio medio del 35% sui beni importati, in un'ottica di protezione dell'industria locale per produzioni giudicate "sensibili". Nel primo caso con l'obiettivo di stimolare la produzione manifatturiera interna, l'accesso al mercato è condizionato dall'assicurare esportazioni per un ammontare equivalente dei beni importati. Anche il Brasile, poi, non si dimostra per nulla semplice da affrontare per il settore tessile "nostrano", a causa di alcuni vincoli di natura non tariffaria, come il peggioramento, in termini di lungaggini burocratiche e di difficoltà, delle procedure previste per il passaggio in dogana delle merci. Come si vede dal grafico i due stati latino-americani sono seguiti dalla Thailandia, con un dazio medio pari al 30,3%. Gli altri mercati si caratterizzano per un profilo su livelli più bassi: intorno al 20% in Egitto e Vietnam, circa il 15% in Cina e Indonesia e poco oltre la soglia del 10% in Russia (con la quasi totalità delle linee soggette a dazi misti). In India, il dazio medio è del 10%, ma il segmento di prodotti di fascia alta raggiunge livelli tariffari tra il 30% e il 40%, costringendo i produttori italiani ad applicare prezzi mediamente più elevati rispetto alle altre piazze internazionali. Negli Emirati Arabi Uniti, infine, i dazi sono molto inferiori e si attestano mediamente intorno al 5%.

"G. Vallauri"
Fossano

50 Anni

100 di INNOVAZIONE di STORIA

Istituto Istruzione Superiore

Via S. Michele 68, Fossano tel. 0172 694969, fax 0172 694527 www.vallauri.edu - info@vallauri.edu

TURISMO

ATL CUNEO

I numeri del 2012 sono positivi sia nel bilancio che negli arrivi

Il turismo cuneese regge meglio rispetto ad altre zone d'Italia. Ma non mancano le ombre. Il bilancio consuntivo 2012 dell'Atl di Cuneo (1.403.977 euro) è in attivo di 11.600 euro e l'Azienda turistica cuneese non avrà problemi di cassa almeno fino alla fine dell'anno. Leggermente inferiore il bilancio di previsione 2013: 870 mila euro, oltre a un finanziamento triennale della Fondazione Crc (260 mila euro per il turismo outdoor). Preoccupano, però, i ritardi nei pagamenti da parte degli enti pubblici (attende quasi mezzo milione di euro dalla Regione). I sei dipendenti, per ora, non hanno problemi di stipendi in ritardo e i tempi di pagamento medi, nei confronti dei fornitori, si attestano sui 90 giorni. La permanenza media dei turisti si è attestata sui 4 giorni. Piacciono i bed&breakfast e, nel Cuneese, i ristoranti hanno raggiunto quota 1.100. Cuneo con 43.310 arrivi nel 2012 si conferma la città più visitata di tutta la Granda. [e.g.]

1.403.977 Consuntivo 2012
11.687 Attivo 2012
870.000 Previsionale 2013
260.000 Finanziamento triennale Fondazione Crc per turismo outdoor in provincia

IN AGENDA

A Monforte d'Alba la Borsa del Turismo Enogastronomico

Si chiama Biteg ed è la Borsa internazionale del Turismo Enogastronomico, il più importante evento italiano del settore. Si svolgerà dal 23 al 26 maggio a Palazzo Martinengo a Monforte d'Alba. Quattro giorni per mettere in contatto gli operatori nazionali specializzati nella vendita di pacchetti turistici enogastronomici e i più qualificati responsabili acquisti italiani e stranieri. Arrivano da 18 Paesi: Austria, Belgio, Germania, Francia, Olanda, Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Ungheria, Lituania, Lettonia, Russia, Spagna, Svezia, Finlandia, Regno Unito, Usa, Canada e gli organizzatori registrano un grande interesse da parte dei mercati dell'Est. Biteg è organizzata, per il sesto anno consecutivo, da Sviluppo Piemonte Turismo per la Regione Piemonte. L'edizione 2013 ha il patrocinio dei Ministeri dello Sviluppo Economico e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestale, oltre che dell'Enit, l'agenzia nazionale del Turismo. Partner le Atl di Alessandria, Asti, Cuneo, Langhe e Roero. Nel 2012 la Borsa internazionale del Turismo Enogastronomico ha registrato oltre 3.500 contrattazioni nei 2 giorni di workshop, con 190 operatori italiani e stranieri in arrivo da 19 Paesi, 120 seller italiani, 50 buyers internazionali e 40 italiani. Sono stati 26, in media, i contatti a testa con un incremento del 40% rispetto al 2011. Info e iscrizioni alla Segreteria di Sviluppo Piemonte in via Avogadro 30 a Torino. Tel. 011 4326191, mail biteg@piemonte-turismo.it. [e.g.]

COMMENTO I DATI REGIONALI SUI FLUSSI TURISTICI DEL 2012

PER CRESCERE SI DEVE DESTAGIONALIZZARE



La proposta

Costituire un pool di aziende che operi in stretta collaborazione con gli enti preposti



MARIO VILLANI
Presidente Sezione Turismo Confindustria Cuneo
Boscaretto Resort & Spa (Serralunga d'Alba)

“Oggi è fondamentale, per sviluppare e far conoscere il territorio nel mondo, creare degli eventi di assoluto valore”

Erica Giraud

“Bisogna essere cauti nel valutare in modo entusiastico i flussi degli stranieri - sostiene **Mario Villani**, presidente della sezione Turismo di Confindustria Cuneo e direttore de 'Il Boscaretto

Resort & Spa' di Serralunga d'Alba -. È vero che 100mila turisti in più che hanno visitato il Piemonte sono un numero importante. Lo è ancora di più se si considera che non ci sono stati grandi eventi nel 2012. Un dato allarmante da analizzare con attenzione è che siamo passati da 2,9 milioni a 2,7 milioni di turisti italiani. È pur vero che attualmente il turista straniero ha una capacità di spesa maggiore di quello italiano, ma questo ci deve far riflettere, perché i problemi della recessione e della stagnazione dei consumi si stanno allargando a macchia d'olio e potremmo trovarci, nel 2013, ad analizzare un decremento anche dei turisti stranieri”.

Cosa si deve fare?
“È importante avere delle Commissioni che studino i dati; i numeri, però, devono servire a creare delle strategie, altri-

menti ci limitiamo a fare gli Osservatori (inteso come gruppo di analisi) e gli osservatori (cioè coloro i quali stanno a guardare in modo inerme senza affrontare la realtà). Questo atteggiamento non porta a nulla: la corretta attuazione dei piani deve partire dallo studio dei dati, per poi passare all'azione. Gli analisti devono essere affiancati da professionisti che sappiano come stravolgere un processo negativo per portare ad un'inversione di tendenza positiva”.

Le proposte della sezione Turismo di Confindustria Cuneo quali sono?

“La destagionalizzazione dell'offerta turistica. Oggi è fondamentale, per sviluppare e far conoscere il territorio nel mondo (le Langhe non sono solo tartufo e vino), creare degli eventi di assoluto valore. Gli operatori turistici sono

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

ARTUSIO COSTRUZIONI, DA 60 ANNI L'EDILIZIA PARLA CUNEESE

Con la tipica modestia cuneese, sorride e dice: “Non abbiamo mica fatto niente di speciale”. E invece la loro è una di quelle storie che fanno pensare che, con tanta buona volontà e con un po' di fortuna, tutto è possibile. È la storia dell'Artusio Costruzioni Srl di Cuneo, che, quest'anno, compie 60 anni. “Siamo partiti da zero - ricorda **Bruno Artusio**, oggi presidente e amministratore delegato della società -. I primi lavori erano di modesta entità. Poi abbiamo iniziato a costruire strutture importanti”. La sede è stata fondata a Boves, successivamente l'Artusio si è trasferita a Cuneo. “Io avevo 21 anni e i miei fratelli non più di 25. Siamo andati avanti insieme per 60 anni, senza litigare. Nel '57 abbiamo iniziato la costruzione di piazza Europa a Cuneo. Abbiamo realizzato l'albergo 'Minerva' (dove adesso c'è la banca San Paolo), all'angolo con corso Giolitti. Abbiamo lavorato

quasi esclusivamente in Granda. Partivano dallo scavo e facevamo tutto. Oggi il calcestruzzo arriva già pronto in cantiere”. Il segreto?: “La buona volontà e un pizzico di fortuna. I nostri lavori hanno un prezzo leggermente superiore, ma facciamo più di quello che promettiamo. Se diciamo che l'alloggio ha determinate caratteristiche, quelle ce le ha e anche qualcuna in più”. La crisi si sente? “Come mai prima d'ora. L'edilizia è diventata il 'capro espiatorio'. Le banche non fanno più mutui. Gli appalti pubblici non ci sono e gli enti non pagano. Ma l'edilizia è il traino del mercato. Se si ferma, blocca tutto l'indotto. Dovrebbe essere incentivata la possibilità di avere la prima casa di proprietà, con mutui agevolati. E poi meno burocrazia. Ora iniziamo l'ex arsenale in Lungogesso a Cuneo. Il primo progetto è del 2006. Sono passati 7 anni di timbri e commissioni. Una volta in tre mesi ti davano i permessi”. ■

addirittura in over-booking in alcuni mesi, ma, per garantire gli stessi livelli di efficienza e qualità, i dipendenti percepiscono lo stipendio tutto l'anno. Le straordinarie montagne cuneesi, a due passi dal mare, non tutti gli anni sono cariche di neve, per esempio due anni fa è stato un disastro. Il territorio stesso dev'essere attrattivo e coinvolgente, qualcosa al quale non si vuole rinunciare".

Facciamo un esempio?

"Collisioni a Barolo. A luglio. Se un'associazione riesce a portare qui Elton John, nell'unica tappa italiana, vuol dire che le potenzialità ci sono. Il dato straordinario, da analizzare, è il periodo: luglio! Non settembre, ottobre, novembre, quando il protagonista è già il tartufo, universalmente riconosciuto. I turisti arrivano da soli. Portare Jamiroquai, Gianna Nannini, Nanni Moretti, il premio Nobel Naipaul, Elio e le Storie Tese, etc. diventa una cassa di risonanza internazionale per tutto il territorio. Le Langhe non sono solo vino e tartufo ma anche cultura. Questa è una delle leve straordinarie che bisogna attivare".

Come si può replicare in modo continuativo?

"È chiaro che queste operazioni costano sia in termini economici che di impegno. Noi non abbiamo il mare delle Maldive, ma abbiamo castelli, colline sinuose, l'enogastronomia tra le migliori al mondo ma evidentemente non bastano. Non possiamo pensare di far venire

solo la gente a mangiare e bere perché poi se ne va senza percepire la ricchezza e la qualità del territorio. Dobbiamo abbinare l'enogastronomia al patrimonio culturale oltre che paesaggistico, di cui la provincia di Cuneo è ricca, focalizzando l'attenzione su eventi di carattere culturale. È un'occasione formidabile per avvicinare le persone, per creare relazioni e incontri tra mondi diversi. Gli operatori privati hanno l'etica del bilancio, quando perdono i soldi li perdono di tasca propria. Sono loro quelli più attenti e vanno coinvolti. Se riuscissimo a costituire un pool di aziende che operi in stretta collaborazione con gli enti preposti, sicuramente otterremo risultati importanti".

In tutto questo il ruolo delle Atl qual è?

"Stanno facendo un buon lavoro. La stessa Enit (Agenzia nazionale del turismo) che ci rappresenta in tutto il mondo avrebbe però bisogno, a mio personalissimo parere, di qualche innesto proveniente dall'imprenditoria privata ma credo che ci si stia già dirigendo in questa direzione. In tutti i settori dell'economia non potrebbe che far bene una più stretta relazione tra pubblico e privato".

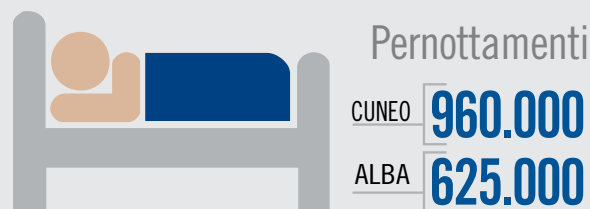
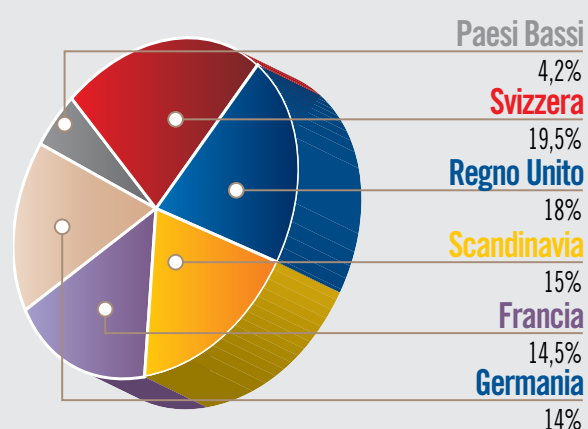
L'Atl di Cuneo ha appena chiuso il bilancio 2012. Come le sembra?

"È attento e positivo. Ho notato pochissimi scostamenti rispetto al 2011. I numeri mi sembrano ben disposti". ■

REGIONE PIEMONTE

In crescita i turisti che arrivano dall'estero Dati 2012 in controtendenza rispetto all'Italia

Sono quasi 100mila in più i viaggiatori che hanno scelto il Piemonte per le proprie vacanze: da 4,2 milioni nel 2011 a 4,3 milioni di quest'anno. Il dato, diffuso dalla Regione, si riflette anche in provincia di Cuneo. Il 2012 è stato il primo anno, dalle Olimpiadi in avanti, senza grandi eventi per il territorio. A livello nazionale, un'indagine Istat mostra una flessione dei viaggi in Italia, in media dell'8,3%, con punte del -15,5% per le regioni del Centro e del -21,2%, per le vacanze brevi. Il Piemonte, invece, sembra piacere molto agli stranieri: la percentuale degli arrivi da altri Paesi è aumentata del 20%. Arrivano dall'Europa, ma anche da: Russia, Cina e India. Al primo posto per numero di turisti che hanno scelto il Piemonte per le ferie resta la Germania, con quasi 345 presenze. Poi la Svizzera, con 173mila arrivi, il Regno Unito, che si attesta sui 96mila turisti, e 60mila arrivi anche dalla Scandinavia. La forte crescita del mercato estero, che oggi rappresenta il 37% del turismo piemontese (era il 31% nel 2011), oltre a riconoscere nel Piemonte una destinazione sempre più internazionale, ha in generale compensato la flessione del turismo domestico, dovuta all'attuale crisi economica (i turisti italiani sono scesi da 2,9 a 2,7 milioni). La crisi si è fatta sentire anche sulla durata dei soggiorni: in generale i turisti nel 2012 non hanno rinunciato a viaggiare, ma si sono fermati un po' meno, con un lieve calo della permanenza che è passata da 3 giorni a 2,9, attestando, comunque, il Piemonte a una quota di oltre 12,4 milioni di pernottamenti. I pernottamenti nell'area dell'Atl di Cuneo sono stati 960mila, in quella di Alba 625mila. Non è stato risparmiato neanche il turismo business. Le aziende hanno ridotto il numero di meeting ed eventi, con un impatto soprattutto per le strutture di lusso (4-5 stelle). È cresciuto invece il turismo leisure, cioè la vacanza in senso tradizionale, legata a natura, sport, cultura ed enogastronomia. Un dato testimoniato dalle buone performance delle strutture 3 stelle e, anche, dai dati del portale Trivago, che ha registrato un +27% di ricerche sul Piemonte (premiato nel 2012 come la "Regione italiana con la più alta reputazione online"). A livello europeo è l'enogastronomia a rendere il Piemonte più competitivo (indice Travel Sat). Le colline e il prodotto enogastronomico registrano +4% di turisti rispetto al 2011, in particolare dall'estero (+6,3%), ma anche dall'Italia (+2,1). Tra le "porte d'ingresso" cresce l'aeroporto di Levaldigi: + 5% , 236 mila passeggeri grazie anche a nuovi voli: Alghero, Roma, Marrakech e Casablanca. [e.g.]



Viaggiatori vacanze in Piemonte



Soggiorni più brevi



Complesso Residenziale Ex Arsenale
Cuneo - corso Giovanni XXIII



ARTUSIO COSTRUZIONI srl - Piazza Europa, 3 - Cuneo - Tel. 0171 67464 - impresa@artusiocostruzioni.191.it



Unione Industriale della Provincia

MENSILE DI OPINIONE E CULTURA D'IMPRESA
**PROVINCIA
OGGI**

Direttore responsabile:
Fabrizio Pepino

Coordinamento editoriale:
Giuliana Cirio

Redazione e grafica:
Autorivari studio associato
C.so IV Novembre, 8 - 12100 (Cuneo)
Tel. 0171.601962
provinciaoggi@autorivari.com

Editrice:
Centro servizi per l'industria
Corso Dante, 51 - 12100 (Cuneo)
Tel. 0171.455455

Stampa:
Union Printing spa
Strada Statale Cassia Nord
Km 87 - Viterbo

Pubblicità:
Tec Pubblicità e Grafica
Via dei Fontanili, 10 - 12045 (Fossano)
adv@tec-artigrafiche.it
Tel. 0172.695770

Chiusura: 14/05/2013

Tiratura: 11.000 copie

TEMPO

RELAZIONI INDUSTRIALI A FOSSANO UN CONVEGNO DELLA CISL

IL DIALOGO CHIAVE
PER LA FLESSIBILITÀ**LUCIANO PERO**
Docente
Politecnico Milano

“Il sistema industriale italiano non si è adattato alla globalizzazione, si è persa una visione del futuro”

Laura Serafini

Confindustria, imprese e sindacati allo stesso tavolo. Per parlare del tempo e della sua gestione in periodo di crisi. Per scoprire quali sono gli strumenti innovativi da introdurre per fare in modo che anche nuovi orari possano trasformarsi in un mezzo per poter crescere.

“Per organizzare meglio il tempo e il lavoro” è il convegno promosso dalla Fim Cisl (metalmecanici) e dalla Femca Cisl (federazione energia moda chimici) organizzato a Fossano lo scorso 6 maggio. Globalizzazione, necessità produttive, esigenze dei lavoratori. Sono alcuni tra i tanti aspetti che incidono sull'orario e sulla qualità del lavoro. Discutere insieme, imprenditori e dipendenti, con l'aiuto di Confindustria e sindacati, diventa fondamentale.

Tra i relatori al convegno anche **Luciano Pero**, docente al Politecnico di Milano. Lui ha realizzato uno studio sulla gestione del tempo: “Ci sono due crisi che si sono annidate tra di loro. La crisi macro, quella dei debiti sovrani si lega alla crisi delle imprese. Per provare a dare una spiegazione semplice si può dire che il sistema industriale italiano non si è adattato alla globalizzazione. Sono mancati alcuni aspetti importanti, come le aggressioni ai nuovi mercati emergenti, l'innovazione di prodotto e di processo. Sono stati svenduti alcuni importanti marchi. Insomma, si è persa una visione del futuro industriale italiano. Ma se davvero vogliono crescere le aziende devono fare un 'salto' nelle loro performance e da questo punto di vista è importante coinvolgere i lavoratori. Anche sull'orario, perché quello standard non va più bene. I dipendenti, se avvisati per tempo, si possono

**PIERRE LOUIS BERTINA**
Amministratore delegato
Alstom Ferroviaria

“Quando eravamo in forte difficoltà abbiamo spiegato ai dipendenti qual era la situazione dell'azienda”

**CORRADO CAVIGLIA**
Imprenditore delegato
Relazioni Industriali
Confindustria Cuneo

“Dobbiamo rilanciarci aggregandoci per crescere, ma anche snellire le nostre relazioni industriali”

riorganizzare e venire incontro alle esigenze dell'azienda. Questo se vengono informati su quelle che sono le necessità alla base di tali modifiche”. A rappresentare Confindustria Cuneo c'era invece **Corrado Caviglia**, imprenditore delegato alle Relazioni industriali sotto la presidenza Miroglio: “A volte abbiamo difficoltà a concludere delle trattative perché le organizzazioni sindacali sono molte e non vanno d'accordo tra loro, spesso non hanno le stesse idee. Inoltre bisogna tenere presente che quella delle imprese della provincia di Cuneo è una realtà che annovera per la maggior parte aziende di piccole dimensioni e con pochi dipendenti. In media sono una quindicina e questo, da un certo punto di vista, ci rende meno competitivi sul piano internazionale”. “Dobbiamo quindi rilanciarci aggregandoci per crescere - ha concluso il suo intervento

IMPRESE AL FEMMINILE

"La vera sfida è conciliare lavoro e famiglia"



“Le donne, oggi, sono ancora in una posizione di svantaggio rispetto agli uomini, ma ogni giorno dimostrano quanto siano tenaci e preparate ad affrontare le sfide del nostro tempo, prima fra tutte la capacità di conciliare lavoro e famiglia. Ci sono tante giovani donne che hanno voglia di affermarsi e di creare attività di successo. La strada è aperta, non resta che trasmettere questo entusiasmo e questa fiducia alle nuove generazioni”. Questa l'analisi che **Cristina Trucco**, vice presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Cuneo, ha condotto durante il convegno “Imprese al femminile, una sfida per la crescita”, che si è svolto a Bra, sabato 20 aprile, presso la sala conferenze del Centro polifunzionale Arpino. Nel corso dell'appuntamento, diverse esponenti del mondo imprenditoriale femminile si sono confrontate sulle esperienze dell'essere donna imprenditrice anche in un tempo difficile come quello attuale, facendo il punto su quanto è ancora possibile fare per supportare l'iniziativa imprenditoriale femminile. Applaudito l'intervento di Cristina Trucco: sostenuta da slide, ha tratteggiato con una rigorosa analisi i dati della situazione economica provinciale, riscontrando l'apprezzamento del pubblico dei giovani in sala. All'incontro hanno infatti preso parte le classi IV e V degli istituti superiori cittadini che a fine incontro hanno applaudito i contributi portati dai relatori. [g.m.]

Caviglia - , ma dobbiamo anche snellire le nostre relazioni industriali”.

Al tavolo anche **Pierre Louis Bertina**, Amministratore Delegato di Alstom Ferroviaria, realtà particolarmente importante in provincia di Cuneo, per via dello stabilimento di Savigliano: “Noi non abbiamo vissuto soltanto due crisi, quella macro e quella delle imprese. Noi ne abbiamo vissuta una terza: tre anni fa abbiamo perso i nostri clienti. Siamo stati messi fuori dall'albo dei fornitori delle ferrovie. Duemilaseicento persone hanno rischiato di rimanere senza lavoro. Ma siamo riusciti a reagire, a crescere e a diventare più forti di prima. Ora abbiamo nuove importanti commesse e nei prossimi mesi riusciremo ad assumere 300 persone a tempo determinato”.

“Abbiamo dato vita a una nuova società che fa manutenzione - ha continuato Bertina - . Era un tassello che ancora mancava nella nostra offerta di servizi e sta riscontrando un buon risultato. Abbiamo spiegato ai dipendenti qual era e qual è attualmente la situazione dell'azienda. Dobbiamo anche guardare al domani e, purtroppo, nel 2015 non si prevedono produzioni. Con un andamento così altalenante dobbiamo per forza rivedere gli orari di lavoro”.

Anche la Michelin ha due importanti stabilimenti in Granda, quello di Fossano e quello di Cuneo, che nel 2013 festeggia cinquant'anni. “Da sempre le relazioni interne sono moderne e finalizzate alla partecipazione - ha spiegato **Gabriella Arrigo** - Abbiamo un programma di welfare e

**GABRIELLA ARRIGO**
Michelin

“Cerchiamo di essere attrattivi per tutti i dipendenti, così loro saranno più sereni e quindi più produttivi”

cerchiamo di essere attrattivi per tutti i nostri dipendenti. Così loro saranno più sereni e quindi più produttivi. Quando i dipendenti hanno particolari esigenze si rivolgono a noi e trovano sempre una porta aperta. La nostra disponibilità per loro è importante e garantisce anche una migliore resa del lavoro”.

Rsu e sindacalisti hanno raccontato esperienze personali. **Gabriella Pessione**, segretaria Femca Cisl provinciale: “Sappiamo bene che una scelta di orari imposta o forzata mette i lavoratori nella condizione di malgestire il loro tempo. Questo influisce negativamente sulla qualità della resa lavorativa”.

Lei ha organizzato l'appuntamento con **Tiziana Mascarello**, segretaria provinciale Fim: “Ai sindacati non manca la fantasia. Noi siamo disposti a metterci in gioco sempre per riuscire a trovare le soluzioni più corrette”.

A chiudere i lavori **Antonio Sansone**, segretario Fim Piemonte: “Bisognerebbe costruire un sistema sociale che renda il territorio attrattivo, per chi ci vive, per chi investe, per chi ci viene”. ■

Riscaldarsi con legna e solare

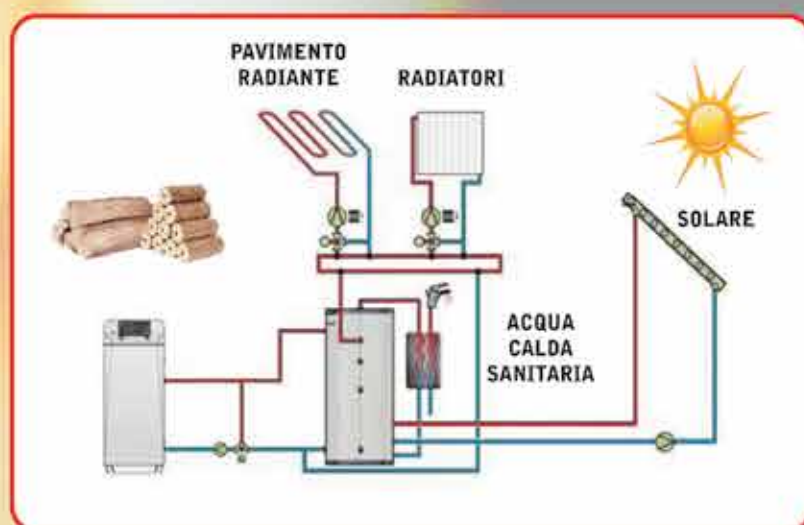
dove c'è riscaldamento c'è



Firestar, la caldaia a legna in pezzi di Herz è completa di regolazione automatica delle arie primaria e secondaria, sonda lambda e sistema di pulizia automatico. Il rendimento è maggiore del 93% le emissioni sono ridottissime, il bilancio della CO2 neutrale.

Ampia capacità della camera di combustione e l'abbinamento ad un'accumulo inerziale proporzionato consente ridotti interventi di carica.

Ideale l'accostamento ad un impianto solare termico, che nella stagione invernale permette di risparmiare combustibile, e nella stagione estiva consente la copertura totale del fabbisogno.



IDROCENTRO

TORRE SAN GIORGIO CN | S.S. Saluzzo Torino Km 30
Tel 0172 9121 | info@aae-italia.it

Alba Manta Borgo San Dalmazzo Fossano Roreto di Cherasco Mondovì Lequio Tanaro Ceva Alessandria
Casale Monferrato Ovada Tortona Carmagnola Torino

TRASPORTO

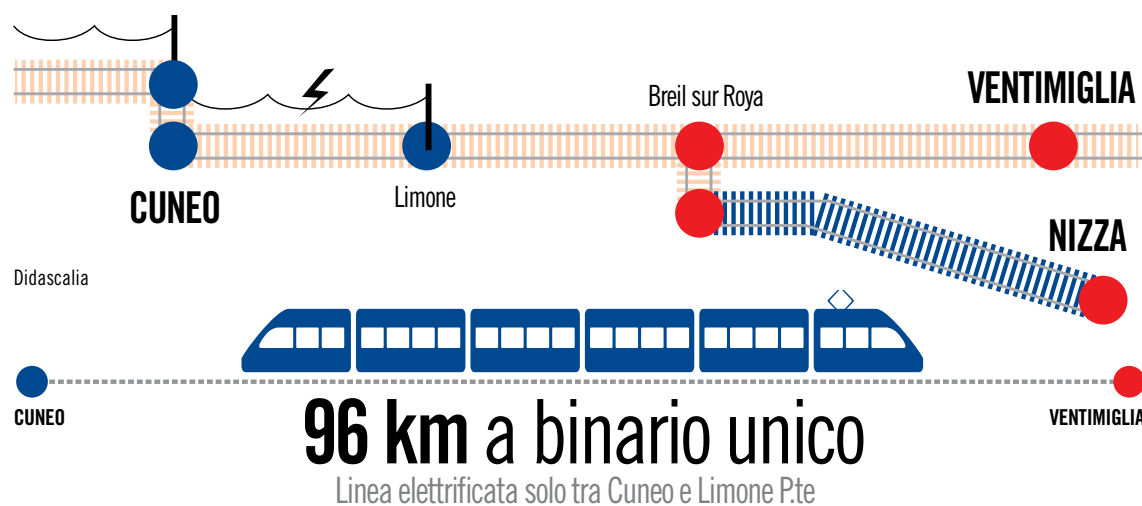
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Nuovi tagli regionali e pagamenti in ritardo

Ancora nessuna buona notizia per il trasporto pubblico locale della provincia di Cuneo. Anzi, si avvicina il secondo semestre del 2013 che vedrà l'entrata in vigore del nuovo taglio, che era previsto già da febbraio, pari ad oltre 1 milione e 200 mila chilometri, ossia al 15% dei servizi di trasporto della provincia di Cuneo. Un'ulteriore tegola che aggrava una situazione ancora drammatica: non sono per nulla scongiurati, infatti, i nuovi tagli che andranno ad accumularsi a quelli messi in atto a partire dal 2011, per arrivare fino al 50%. Insomma, un bus su due potrebbe sparire. Il rischio, infatti, continua ad essere quello che la Granda rimanga a piedi durante il mese di agosto e che anche i servizi scolastici, i più frequentati ed essenziali, siano ridotti al minimo mettendo in discussione il diritto alla mobilità delle persone. Con queste prospettive le aziende del Consorzio Granda Bus, che riunisce le 18 aziende che gestiscono il Tpl in Granda, saranno costrette a subire un nuovo taglio di servizi. In queste settimane, dopo la mobilitazione messa in atto dalle aziende per cercare risposte per assorbire il credito che nutrono nei confronti della Provincia (14 milioni di euro) e che, intanto, continua a crescere, la Regione sta verificando eventuali spazi di manovra per poter ridiscutere il piano di rientro dei pagamenti. **[Ilaria Blangetti]**

FERROVIA A RISCHIO LA TORINO-CUNEO-VENTIMIGLIA-NIZZA

LA GRANDA DIFENDE IL COLLEGAMENTO



Lorenzo Boratto

“**L**a linea ferroviaria internazionale Torino-Cuneo-Ventimiglia-Nizza va difesa con tutte le forze: è un collegamento fondamentale, per turismo, sviluppo, tessuto produttivo. I tagli prospettati sul trasporto passeggeri sono un errore”. Così spiega **Filippo Monge**, presidente Ance Cuneo e imprenditore delegato di Confindustria Cuneo per le Infrastrutture. Da alcune settimane sono stati annunciati tagli ai collegamenti sulla tratta ferroviaria Cuneo-Ventimiglia, su cui oggi viaggiano 8 coppie di treni passeggeri al giorno (quasi mille viaggiatori in media ogni giorno) oltre a diversi treni merci.

La riduzione del servizio è motivata dal fatto che la Regione (che paga a Trenitalia il servizio dei treni passeggeri) non ha più risorse per finanziare tutte le

corse. E da giugno, dopo la fine delle scuole, ridurrà il servizio in buona parte del Piemonte, anche se non ha ancora quantificato dove e come.

L'assessorato regionale ai Trasporti già a dicembre aveva effettuato alcuni tagli sulla linea tra Cuneese, Liguria e Costa Azzurra, cancellando 5 fermate minori tra Francia e Liguria. Motivo: erano stazioni utilizzate da meno di 20 passeggeri al giorno. Dopo l'annuncio di nuovi tagli è iniziata la mobilitazione di Francia, Liguria e Cuneese con un presidio di amministratori, pendolari e associazioni ambientaliste che il 29 aprile hanno protestato a Torino. Poi una delegazione è stata ricevuta dall'assessore regionale ai Trasporti **Barbara Bonino**, che ha spiegato: “Non ci sono risorse e si devono coinvolgere i due Governi per due motivi: trovare nuovi soldi per investimenti sulla linea perché servono 27 milioni per i ripristini urgenti; inoltre si deve rivedere

la convenzione del 1970 tra Italia e Francia sulla tratta da Cuneo alle Ligurie passando per la valle Roja”. La mobilitazione ha coinvolto poi parlamentari di Liguria e Piemonte, associazioni di categoria, imprenditori, con tanti pubblici appelli e proteste.

Ancora Monge: “Si deve valutare con attenzione che il trasporto merci via ferro, se organizzato bene come avviene ad esempio in Svizzera, libera vantaggi competitivi e offre importanti risparmi. Serve la promozione della Cuneo-Ventimiglia perché è un collegamento internazionale. Al di là del fascino storico, la politica deve saper trovare il

Non solo passeggeri

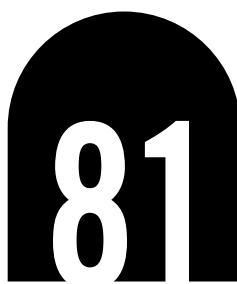
La linea viene utilizzata anche dal cementificio Buzzi Unicem e dallo stabilimento Sibelco

modo per attivare investimenti per i prossimi anni”. Anche il neoministro ai Trasporti, **Maurizio Lupi**, incontrando a Roma l'8 maggio una delegazione del Piemonte (tra cui l'assessore Bonino e il presidente della Regione e parlamentare Roberto Cota) ha garantito sostegno inserendo la linea tra le priorità del suo mandato. La tratta oggi ha un discreto utilizzo commerciale, anche se non è utilizzata per andare verso Francia e Liguria ma per collegare le valli al resto d'Italia. Il polo in questo caso è la stazione di Robilante, utilizzata da due realtà industriali della valle Vermentagna. Come il cementificio Buzzi Unicem (200 dipendenti diretti, 50 esterni e altri 100 per l'indotto). Il direttore dello stabilimento è **Gianni Cena**: “Abbiamo un binario che arriva direttamente nello stabilimento. I treni sono 3 in media la settimana. Utilizzati per spedire clinker nello stabilimento di Trino Vercellese, nel quale produce cemento, come accade a

Robilante. I treni variano da 14 a 20 vagoni, con una media di 350 tonnellate trasportate per viaggio. C'è poi anche il carbone utilizzato per alimentare i forni, che arriva in modo più variabile dalla Liguria, attraverso Savona e Cuneo, a seconda del livello delle scorte”.

Il cementificio nell'ultimo periodo risente del rallentamento del settore edile, ma in passato i treni che transitavano erano di più di oggi. Utilizza il piano di carico della stazione ferroviaria di Robilante lo stabilimento Sibelco (poco meno di un centinaio di dipendenti), che lavora la quarzite di una cava a 1300 metri di quota. Il direttore dell'impianto produttivo è **Pier Paolo Rossa**: “Per noi l'utilizzo è di 2 o 3 treni a settimana. Le sabbie silicee lavorate vengono portate con camion in stazione e ogni tradotta porta oltre 800 tonnellate verso lo stabilimento Saint Gobain di Pisa, in Toscana, dove si produce vetro”.

Il sindaco di Robilante, **Biagio Bedino**: “Posso confermare che senza la ferrovia per noi sarebbe un disagio: decine di camion ogni giorno per strada. Per Robilante quella tratta rappresenta un doppio vantaggio”. Che potrebbe essere messo a rischio se si continuerà a tagliare sulla linea ferroviaria per i passeggeri anziché investire per rilanciare. ■



N° di gallerie



Pendenza max



Altitudine max



GIANLUCA MALACRINO
Presidente Gruppo
Giovani Imprenditori Edili
Ance Cuneo



PIERFRANCO BLENGINI
Past president
Ance Cuneo



GIORGIA GHIGO
Ufficio Sicurezza e Ambiente
Confindustria Cuneo

Erica Giraudo

Non soddisfa la nuova normativa sull'utilizzo dei materiali da scavo. È passata sotto la lente d'ingrandimento di imprenditori edili, progettisti, enti e liberi professionisti. L'analisi è avvenuta nel partecipatissimo seminario (400 persone, alcune in una seconda sala in

videoconferenza) organizzato, nel Centro Incontri della Provincia di Cuneo, dal gruppo giovani Imprenditori Edili di Ance Cuneo. L'obiettivo era quello di illustrare il provvedimento sulla gestione delle terre e rocce da scavo, così come modificato dal Dm 161 del 2012, e i principali adempimenti ambientali durante le lavorazioni edili. "L'idea è derivata dalle difficoltà che hanno le imprese edili di dover ottemperare ad una normativa impegnativa e poco dettagliata - ha detto a margine del seminario il presidente del Gruppo Giovani Imprenditori Edili di Ance Cuneo, **Gianluca Malacrino** -. Lo scopo è quello di mettere insieme competenze diverse, quella professionale dei progettisti e quella industriale degli imprenditori edili, per convogliare le energie comuni delle due categorie su un unico tavolo di lavoro. L'obiettivo finale è

NUOVO PROVVEDIMENTO ILLUSTRATE LE NOVITÀ DEL DM 161/2012

MATERIALI DA SCAVO LA NORMA NON PIACE

Successo di pubblico

Oltre 400 persone hanno preso parte al seminario del Gruppo Giovani Imprenditori Edili

poter eseguire in piena libertà, efficienza e correttezza le opere e i progetti, nel pieno rispetto di una normativa estenuante sia dal punto di vista del processo industriale che da quello degli adempimenti da rispettare".

Pier Franco Blengini, past president di Ance Cuneo, ha sottolineato: "Sono preoccupato perché la norma ci costringe ad ulteriori pratiche burocratiche per un lavoro che non è saltuario, ma che facciamo tutte le settimane, con tempi veloci. E'impensabile metterci mesi per spostare un po' di terra naturale, che non ha nessun tipo d'inquinamento particolare". Nel corso del seminario si sono susseguiti diversi interventi tecnici ben coordinati da Daniele Bertolotti, responsabile dell'Ufficio Sicurezza e Ambiente di Confindustria Cuneo. **Giorgia Ghigo** (Confindustria Cuneo) ha illustrato la "Disciplina per l'u-

tilizzo delle terre e rocce da scavo e D.M. 161/2012"; Duccio Platone (Ordine Geologi Piemonte) ha spiegato le "Procedure di campionamento e la caratterizzazione del materiale secondo il D.M. 161/2012"; Marco Torielli (Provincia di Cuneo) è intervenuto sul tema "Terre e rocce da scavo: rifiuto o sottoprodotto?"; Marco Piacenza (Comune di Cuneo) ha presentato "Elaborati e procedure di approvazione adottate dal Comune di Cuneo"; Angelo Breida (Ordine Ingegneri Cuneo) si è soffermato su "Valutazioni progettuali ed aspetti economici". L'ufficio Sicurezza Ambiente di Confindustria Cuneo ha realizzato un prontuario per aziende edili e addetti ai lavori. "E' costituito da due parti - spiega Giorgia Ghigo -: la prima riassume gli adempimenti normativi e le novità. La seconda è un vademecum per gli addetti ai lavori con esempi e percorsi standard".

E i professionisti cosa pensano della nuova normativa? **Pier Giuseppe Rinaudo**, presidente del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della provincia di Cuneo: "Le linee guida della Regione Piemonte avevano già dettato un modus operandi che andava bene. Ora è tutto da reimparare".

Il presidente del Collegio dei Geometri di Mondovì, **Marco Castellino**: "In un momento di crisi complica ulteriormente il rilascio delle pratiche edilizie". **Adriano Gerbotto**, presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Cuneo: "Una normativa va sempre bene ma questa è complicata e ha molti punti d'incertezza. Dello stesso parere **Marco Botto**, presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Cuneo, che aggiunge: "Prima c'era il limite di 2mila metri cubi, sotto i quali non si dovevano fare piani di riutilizzo.



PIER GIUSEPPE RINAUDO
Presidente Collegio Geometri
e Geometri Laureati
Provincia di Cuneo



MARCO CASTELLINO
Presidente Collegio
Geometri di Mondovì



ADRIANO GERBOTTO
Presidente Ordine Ingegneri
Provincia di Cuneo



MARCO BOTTO
Presidente Ordine Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti
e Conservatori di Cuneo

RW

.....consulting
CONSULENZA E FORMAZIONE

www.rwc.it

Via Vivaro 25 Alba 0173 229104

ristrutturazione aziendale
controllo di gestione
business intelligence
formazione manageriale



CONFINDUSTRIA CUNEO
Unione Industriale della Provincia

NEWS



MONTHLY PILLS

A CURA DEL CENTRO STUDI DI CONFINDUSTRIA CUNEO

1 Sulla base dei risultati del "World Economic Forum's Executive Opinion Survey 2012", secondo i dirigenti aziendali i 3 fattori più problematici del fare business in Italia risiedono nell'eccessivo carico fiscale (133° posto su 141 Paesi per il carico fiscale complessivo), nelle inefficienze della burocrazia pubblica (142° posto su 144 Paesi per gli oneri della regolamentazione governativa) e nelle difficoltà di accesso ai finanziamenti (126° posto su 144 Paesi per la facilità di accesso al credito).

2 Nel periodo gennaio-marzo 2013 sono state 9.140 le aziende nate in Piemonte, a fronte delle 10.029 nuove iscrizioni registrate nel corso dello stesso trimestre del 2012. Al netto delle 13.062 cessazioni, il saldo è negativo per 3.922 unità (-0,85%). In provincia di Cuneo la variazione nel I trimestre 2013 è stata pari al -0,82% (saldo: -598 imprese).

3 Ad aprile, l'indice composito del clima di fiducia delle imprese italiane (Iesi, Istat economic sentiment indicator) espresso in base 2005=100, scende a 74,6 da 78,5 di marzo. Il calo dell'indice complessivo è dovuto al peggioramento della fiducia delle imprese manifatturiere, dei servizi di mercato e delle costruzioni; migliora invece lievemente il clima di fiducia nel commercio al dettaglio.

4 Nel corso del 2012 in provincia di Cuneo sono state avviate 84 mila procedure di assunzione (al netto del lavoro domestico), in diminuzione del 6,6% rispetto all'analogo periodo del 2011 (-6 mila procedure). Le maggiori contrazioni in valore assoluto si sono registrate nell'industria in senso stretto (-10,2%, pari a 2 mila assunzioni in meno, di cui 1,7 mila nella metalmeccanica) e nei servizi non commerciali (-1,5 mila procedure, pari al -5,7%). Nelle costruzioni si è avuto il calo maggiore a livello percentuale. In provincia di Cuneo il calo più vistoso è stato registrato nel Monregalese (-20,8%), il più contenuto nel Saluzzese (-2,4). Il Cuneese si è assestato al -11,3, Fossano al -10,2 e Alba-Bra al -8,2.

5 Domenico Manzione, ex procuratore ad Alba, è stato nominato sottosegretario all'Interno. In realtà già dall'ottobre scorso aveva un incarico a Roma perché il Consiglio superiore della Magistratura lo aveva nominato componente del consiglio direttivo della Scuola di formazione dei magistrati. Manzione era stato già in passato in un Ministero, quello della Giustizia, ma nella veste di membro dell'ufficio legislativo. Nel 2001 era tornato a Lucca come pm dove è rimasto fino al 2009, quando era stato promosso alla guida della Procura di Alba. A lui le più vive congratulazioni da parte di Confindustria Cuneo.

PROGETTO 'ENERGIA GIOVANE' STUDENTI PREMIATI IN PROVINCIA

NUOVI IMPRENDITORI
ALL'ORIZZONTE

Idee vincenti | ragazzi delle scuole di Cuneo premiate al Centro incontri della Provincia

Un centro diurno per disabili, un bar multietnico e un ristorante nel centro di Cuneo per le grandi occasioni. Sono le tre idee imprenditoriali che hanno vinto il concorso "Energia Giovane" istituito per i ragazzi delle scuole superiori dall'Unione delle Province Italiane (Upi) e che ha coinvolto anche la Provincia di Cuneo su progetti d'impresa affidati ai giovani. La premiazione si è svolta martedì 7 maggio al Centro Incontri della Provincia di Cuneo alla presenza, oltre che degli studenti delle scuole coin-

volte nel progetto, anche dei rappresentanti degli enti che hanno collaborato nelle attività e nella commissione di valutazione dei progetti, tra i quali Cristina Trucco per Confindustria Cuneo, Attilio Ferrero per la Camera di Commercio di Cuneo e Bruno Mellano della cooperativa sociale Orso, partner del progetto. Il primo premio è andato agli studenti dell'Istituto superiore "Denina" di Saluzzo per il business plan denominato "Cooperativa La Mimosa". Al secondo posto i ragazzi dell'Istituto superiore "Giolitti-Bellisario" di Mondovì con il piano d'impresa "Cesar"

e al terzo quelli dell'Istituto tecnico commerciale "Bonelli" di Cuneo con il piano d'impresa "Da Ullallà". "È stata un'iniziativa lodevole che ha dato a questi ragazzi la possibilità di esprimere e concretizzare le loro idee - afferma Enrico Galleano, che ha analizzato i business plan per conto del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Cuneo -. Siamo pieni di tecnici ma in momenti difficili come questo è necessario avere uno spiccato spirito d'iniziativa e aguzzare l'ingegno". ■

ENRICO
GALLEANOGruppo Giovani Imprenditori
Confindustria Cuneo

"In momenti come questo è importante avere spirito d'iniziativa e aguzzare l'ingegno"

ANCE CUNEO

Imprenditori edili
al "Bauma 2013"

Una delegazione di imprenditori edili, guidata dal presidente Filippo Monge, ha preso parte ad aprile a Monaco di Baviera al "Bauma 2013", il Salone internazionale dei macchinari per l'edilizia. Il gruppo ha incontrato i vertici europei della New Holland Construction, con cui ha valutato collaborazioni nell'ambito del processo di internazionalizzazione delle imprese edili cuneesi.

CASSA EDILE

L'8 giugno si celebra il 50esimo dell'ente bilaterale

Sabato 8 giugno dalle 9, all'hotel Navize-Te di Borgo San Dalmazzo, la Cassa Edile di Cuneo celebrerà il suo cinquantennale. La celebrazione avverrà in concomitanza con la consegna dei premi di Fedeltà al lavoro per gli operai che hanno compiuto 25 e 30 anni di attività lavorativa. Durante l'appuntamento verranno consegnati i sussidi di studio ai figli dei lavoratori. A margine della celebrazione è prevista una tavola rotonda in cui si analizzerà l'attuale situazione congiunturale e i riflessi che essa sta avendo sul settore edile. "Non c'è dubbio che il settore stia attraversando un momento particolarmente complicato e anche nella nostra provincia sta vivendo una fase recessiva - afferma il direttore della Cassa Edile, Silvana Barberis -. Vogliamo comunque premiare chi in questi anni, con tanta dedizione, ha contribuito giorno per giorno, con le sue capacità umane e professionali, allo sviluppo del settore edile e di conseguenza della Cassa Edile".

FORMAZIONE

EXPERT

somfy

Bonelli

SERRAMENTI

Vivere in una casa migliore
NON è mai stato così FACILE!

Con Somfy basta un gesto per
regalarti comfort, sicurezza
e risparmio energetico!

BONELLI SERRAMENTI vi offre:
avvolgibili, zanzariere, veneziane,
persiane, tende da sole e una vasta gamma
di serramenti in legno, alluminio e PVC.

via S. Rocchetto, 45 - tel. 0174.40260
Showroom: via Cuneo, 76/I - MONDOVI (Cn)
www.bonelliserramenti.it

I CORSI DI MAGGIO E DI GIUGNO			
	DATA	CORSO	DESCRIZIONE
	16 maggio Centro Servizi Alba	Aggiornamento annuale RLS - 8 ore - (per aziende con oltre 50 dipendenti)	Il corso si pone l'obiettivo di fornire ai Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza la formazione prevista dall'art. 37 D.lgs. n. 81/2008.
	16-17 maggio Confindustria Cuneo	Corso addetti al Pronto Soccorso base (16 ore) - Gruppo A	Il corso ha la finalità di fornire le conoscenze e le capacità operative di base necessarie per l'attuazione degli interventi di primo soccorso in caso di infortunio sul lavoro (art. 3, comma 3, D.M. 388/2003).
	16-17 maggio Confindustria Cuneo	Corso addetti al Pronto Soccorso base (12 ore) - Gruppo B e C	Il corso ha la finalità di fornire le conoscenze e le capacità operative di base necessarie per l'attuazione degli interventi di primo soccorso in caso di infortunio sul lavoro (art. 3, comma 3, D.M. 388/2003).
	20 maggio Centro Up Crane (Niella Tanaro)	Operatori gru a ponte	Il corso ha la finalità di fornire un percorso completo di formazione ed addestramento adeguato e specifico per gli operatori che devono utilizzare gru a ponte (carroponte)
	20 maggio Centro Servizi Alba	Informazione e formazione per lo svolgimento di attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti	Il corso ha la finalità di fornire informazione e formazione ad operatori di imprese, singoli professionisti e operatori che si trovano a lavorare in ambienti confinanti o sospetti di inquinamento e alle aziende che possiedono al loro interno ambienti confinati e devono informare i fornitori sull'uso e sui possibili rischi a questi collegati.
	20-21 maggio Cfrm Merlo	Addetti alla guida dei carrelli elevatori	Il corso proposto, nasce dall'esigenza di migliorare la qualità dell'offerta formativa in materia di utilizzo in sicurezza del carrello elevatore ed ha la finalità di fornire le conoscenze e le capacità operative di base per il corretto impiego dei carrelli elevatori nel rispetto delle specifiche prescrizioni di sicurezza.
	23 maggio Confindustria Cuneo	Corso aggiornamento di Pronto Soccorso (6 ore) - Gruppo A	Il corso ha la finalità di fornire le conoscenze e le capacità operative di base necessarie per l'attuazione degli interventi di primo soccorso in caso di infortunio sul lavoro (art. 3, comma 3, D.M. 388/2003).
	23 maggio Confindustria Cuneo	Corso aggiornamento di Pronto Soccorso (4 ore) - Gruppo B e C	Il corso ha la finalità di fornire le conoscenze e le capacità operative di base necessarie per l'attuazione degli interventi di primo soccorso in caso di infortunio sul lavoro (art. 3, comma 3, D.M. 388/2003).
	24 maggio Confindustria Cuneo	Preposti	Il corso è rivolto a tutti coloro che sovrintendono alla attività lavorativa e garantiscono l'attuazione delle direttive ricevute.
	27 maggio Centro Servizi Alba	Prevenzione incendi (rischio medio)	Il corso ha la finalità di fornire ai partecipanti le conoscenze di base per lo svolgimento dei compiti previsti a carico dei lavoratori addetti alla prevenzione incendi (attività a rischio di incendio medio), attraverso l'erogazione dei contenuti previsti Artt. 21 e 22 del D.lgs. 81/08 e art. 7 del D.M. 10 marzo 1998.
	27-28 maggio Cfrm Merlo	Addetto alla guida di carrelli elevatori; semoventi a braccio telescopico e/o rotativi	Il corso vuole fornire le conoscenze e le capacità operative di base per l'acquisizione dell'abilitazione dei carrelli elevatori nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni 22/02/2012.
	30-31 maggio Confindustria Cuneo	Competenze di marketing per imprenditori e dirigenti	Il corso si pone l'obiettivo di acquisire le competenze strategiche e operative relative al mercato, alla soddisfazione del cliente, ai parametri su cui confrontarsi con i concorrenti ed aggiornare le conoscenze di marketing per fornire una visione globale delle problematiche dell'azienda, definire le strategie di mercato, orientare i collaboratori e trasmettere idonee istruzioni relativamente alle scelte operative.
	03-04-05 giugno Centro Servizi Alba	Introduzione alla norma ISO 14001:2004 e corso per Valutatori interni ISO 14001:2004	I corsi si pongono lo scopo di aggiornare le competenze degli Addetti e dei Responsabili dei Servizi Prevenzione e Protezione in attuazione del D.Lgs. del 23 giugno 2003 n. 195 secondo l'Accordo definito in Conferenza Stato-Regioni il 26 gennaio 2006.
	03/10/17/24 giugno Confindustria Cuneo	Rappresentati Lavoratori per la Sicurezza (RLS) - Base	Il corso si pone l'obiettivo di fornire ai Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza la formazione prevista dall'art. 37 D.lgs. n. 81/2008.
	06 giugno Cfrm Merlo	Piattaforme Lavoro Elevabili (PLE) - Aggiornamento	Il corso ha la finalità di fornire l'aggiornamento previsto per il rinnovo dell'abilitazione degli operatori addetti alla conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni 22/02/2012.
	06-07 giugno Centro Servizi Alba	Dirigenti	Il corso è indirizzato a trasmettere ai Dirigenti per la sicurezza la necessaria formazione in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011.
	07 giugno Cfrm Merlo	Piattaforme elevabili	Il corso ha la finalità di fornire le conoscenze e le capacità operative di base per l'acquisizione dell'abilitazione degli operatori addetti alla conduzione di piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni 22/02/2012.
	07 giugno Confindustria Cuneo	Pec	Il corso offre un approfondimento sulla PEC, il cui utilizzo può consentire alle aziende interessanti recuperi di costi diretti ed indiretti.
	11 giugno (mattino) Confindustria Cuneo	Gestione degli incidenti, quasi incidenti ed accadimenti pericolosi	Il corso si pone lo scopo di formare il personale addetto sulla procedura di gestione degli incidenti, quasi incidenti ed accadimenti pericolosi.
L'orario dei corsi è sempre dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 18 - Info: Tel. 0171/455.532/425/424 – formazione@uicuneo.it			

OLTRE LA CRISI



Le aziende che vogliono segnalare le loro iniziative anti-crisi possono scrivere a provinciaoggi@autorivari.com o telefonare allo 0171.601962

AZIENDE NEWS

Sonita lancia la prima auto al mondo che produce energia fotovoltaica

L'auto del futuro diventa realtà. Sarà in commercio dai primi mesi del 2014 "Sonita" (acronimo di "sono italiano", inteso come l'orgoglio di appartenere al nostro Paese) prodotta dalla neo nata azienda Sonita Srl, sbocciata dall'idea dell'imprenditore cuneese Antonio Bertolotto e dal giovane notaio monregalese Luca Orengo. Ecologica ed innovativa, "Sonita" oltre ad essere trasformabile, è realizzata con materiali riciclati e produce energia elettrica fotovoltaica. E' un'auto senza saldature e verniciature. Riesce a raggiungere i 75 km orari. I materiali plastici che la compongono garantiscono leggerezza, resistenza agli urti e sicurezza. Il prezzo è in linea con quelli di mercato: costerà non più di 20 mila euro, mentre, per il pieno, ne basteranno appena 3. Una bella risposta alla crisi per il primo modello di auto completamente socio-eco-compatibile. Il valore sociale sta nella possibilità, acquistando una sola auto, di averne fino a nove. Il modello base si monta e si smonta all'occorrenza e "Sonita" può diventare un camioncino o un pick-up (può trasportare fino a 700 kg), ma si trasforma anche in una city car per tutta la famiglia. Basta acquistare, sul sito internet www.sonita.it gli accessori e il gioco è fatto. Sarà anche una nuova opportunità di lavoro. L'obiettivo del team Sonita è quello di creare una cooperativa con operai metalmeccanici esperti e giovani per avviare la produzione a pieno regime per ricreare il lavoro di bottega. Si calcola che per produrre 360mila auto elettriche ogni anno si assicurerebbero 35mila posti di lavoro, senza contare l'indotto. Nel progetto sono stati coinvolti partner con 40 anni di esperienza nell'automotive a livello italiano. "Sonita" è stata ammirata dal Principe Alberto II al Salone dell'auto elettrica di Montecarlo, che ha apposto sull'auto la sua firma autografata.

Le Fattorie Fiandino presentano i nuovi prodotti per la cura del corpo

Le creme per le mani e per il corpo "Ghitina", prodotte con l'utilizzo del "Burro 1889" sono la novità che le Fattorie Fiandino di Villafalletto proporranno nell'ambito della prossima edizione di "TuttoFood", la manifestazione internazionale dedicata agli operatori del settore agroalimentare, che si terrà nell'area fieristica di Milano dal 19 al 22 maggio. "Realizzate nelle versioni per le mani e per il corpo, con l'utilizzo del Burro 1889, sono state ideate in onore di nonna Margherita, detta "Ghitina" — raccontano i titolari della Fattorie Fiandino, Egidio e Mario Fiandino nel lanciare questa versione di crema per le mani e per il corpo nutriente, idratante e delicata — che utilizzava proprio una crema a base di Burro 1889 per avere delle mani sempre morbide nonostante il faticoso e logorante lavoro in campagna". Ma nell'ambito della manifestazione "Tutto Food", si potranno trovare anche i prodotti caseari di punta dell'azienda di Villafalletto come il "Gran Kinara" e, appunto, il "Burro 1889" salato. Lo stand delle Fattorie Fiandino sarà situato nel padiglione 24 (per maggiori informazioni consultare il sito www.fattoriefiandino.it).

ECOFUTURA DAL 24 AL 26 MAGGIO NELLA "CITTA' DELLE PACI"

IL NOSTRO FUTURO SARÀ SOSTENIBILE



Expo a Cherasco. Importanti realtà imprenditoriali potranno esporre prodotti e innovazioni attente all'ambiente [Foto: Ecofutura]

Sostenitori

Confindustria Cuneo è Platinum sponsor della manifestazione insieme al gruppo Brc Gas Equipment

Ilaria Blangetti

Cherasco al centro dell'innovazione sostenibile. Da venerdì 24 a domenica 26 maggio torna "Cherasco Ecofutura", la manifestazione dedicata alle energie da fonti rinnovabili, all'installazione e alla progettazione di impianti, alla mobilità alternativa, all'edilizia ecosostenibile e alla gestione del riciclo dei rifiuti. Una sfida culturale che attende noi tutti e che, a Cherasco, può trovare alcune interessanti risposte. L'evento è reso possibile grazie al Comitato volontari Amici Cherascoecofutura, costituitosi

appositamente per l'organizzazione di questa edizione, ed è supportato dalla città di Cherasco e dalle aziende sponsor Brc Gas Equipment, Gemini Project e Cassa di Risparmio di Bra, oltre che da Confindustria Cuneo.

Come sempre l'expo sarà ospitata sotto una struttura coperta all'interno della quale prestigiose realtà imprenditoriali del settore potranno esporre i loro prodotti e presentare le loro innovazioni. Ma "Cherasco Ecofutura" è anche una serie di interessanti convegni sulle tematiche che riguardano lo sviluppo sostenibile: proprio nell'ambito di questi appuntamenti, al Pala-Expo verrà ospitata la giornata finale della seconda edizione del progetto sperimentale rivolto alle scuole, promosso da Regione Piemonte e Apevv (Agenzia per l'energia di Vercelli e Valsesia) dal titolo "L'educazione al risparmio energetico inizia dalla scuola". Testimonial del prestigioso progetto è il noto

meteorologo Luca Mercalli, che sarà a Cherasco nella giornata di venerdì.

Saranno tanti gli eventi collaterali che avranno lo scopo di avvicinare la popolazione alle delicate, ma fondamentali, tematiche alla base della rassegna. Venerdì 24 si terrà lo spettacolo di inaugurazione, mentre la sera di sabato 25 è atteso il comico genovese di Zelig il professor Antonio Ornano con lo spettacolo di cabaret "Scoiattoli". Domenica 26 i visitatori potranno ammirare le performance di Alessandro Barbero, il rider Bmx finalista nella trasmissione televisiva di Canale 5 "Italia's got talent". Sempre domenica i più piccoli potranno partecipare ai giochi dell'area "Pompieropoli". Dedicato ai ragazzi, ma non solo, è invece l'Info Container sull'impronta ecologica, i rifiuti e l'acqua del museo itinerante "A come ambiente", laboratorio di educazione ambientale interattivo e multimediale (www.cherascoecofutura.it). ■

BRC RACING TEAM

Jimmy Ghione torna al "Green Hibryd Cup"

Il "Green Hybrid Cup 2013" è stato presentato al Brc Racing Team di Cherasco. Nel Campionato Italiano Energie Alternative, che diventa serie internazionale con gare a Poznan e Nurburgring, correranno 15 Kia Venga 1.6 equipaggiate con il propulsore a gpl ed il motore elettrico studiato, progettato e realizzato in Brc in grado di fornire fino a 25 cavalli in più quando viene azionato. Fra i piloti ci sono doverose conferme, tra cui il campione in carica Jimmy Ghione, e novità come il mitico Arturo Merzario che disputò corse anche in F1. A testimonianza del comune impegno nel sociale della Brc e di Ghione, l'inviato di "Striscia la notizia" ha confermato il gemellaggio benefico con "Operation Smile".





Vetrina internazionale L'azienda dolciaria fossanese ha legato il suo nome all'importante manifestazione ciclistica per due anni [Foto: Balocco]

BALOCCO SPONSOR UFFICIALE DELLA MAGLIA ROSA DEL GIRO D'ITALIA

LA GRANDA ASPETTA LA CAROVANA ROSA

È entrato nel vivo il Giro d'Italia. La carovana rosa sarà in Granda venerdì 17, con l'arrivo a Cherasco, e sabato 18 maggio con la tappa Cervere-Bardonecchia. L'azienda dolciaria fossanese Balocco è il nuovo sponsor ufficiale della maglia rosa del Giro d'Italia 2013 e 2014. Il Giro è iniziato da Napoli lo scorso 4 maggio con l'assegnazione della prima maglia rosa targata Balocco a Mark

Cavendish. Grande attesa, ora, per la quattordicesima tappa, quella in partenza sabato 18 da Cervere, che passerà anche a Fossano e transiterà in via Santa Lucia, proprio davanti allo stabilimento Balocco. L'azienda propone numerose iniziative in tutte le tappe della gara, per atleti, appassionati, operatori del settore e milioni di fan che ogni anno seguono il Giro. Nell'ambito del progetto "Biciscuola", inoltre, che ha coinvolto i ragazzi delle scuole

primarie italiane, i vincitori sono presenti ad ogni tappa del Giro d'Italia, e sono intrattenuti da un'animatrice con il gioco Memory firmato da Balocco e ad ognuno di loro viene consegnato un omaggio con le monoporzioni dei frollini. Intanto Balocco ha ufficializzato che sarà anche lo sponsor dell'edizione 2013 (in programma domenica 7 luglio) della storica Gran Fondo Internazionale Fausto Coppi Selle San Marco in partenza da Cuneo. ■

RANDSTAD TAPPA CUNEESE IL 24 MAGGIO

CAMPIONATO SALDATORI

Ilaria Blangetti

L'emergenza lavoro è una realtà purtroppo nota, ma esistono alcune figure così richieste che la domanda supera l'offerta: è il caso degli operai specializzati. Ecco, così, che nasce il Campionato Saldatori: un'idea intelligente e innovativa, che nel 2012 ha coinvolto 189 persone: sedici tappe in altrettante città della penisola per mettere alla prova le abilità nella saldatura a filo e a elettrodo ed eleggere il migliore saldatore d'Italia, una figura professionale sempre più rara e tuttavia molto ricercata dalle aziende, anche quelle del Cuneese.

L'iniziativa è promossa da Randstad Technical, la "specialty" attiva nella ricerca, selezione e gestione delle risorse qualificate in ambito metalmeccanico ed elettrotecnico di Randstad, secondo player al mondo nel mercato delle risorse umane. Il Campionato Saldatori 2013 è organizzato in partnership con Lincoln Electric, con il patrocinio dell'Istituto Italiano della Saldatura, e ha l'obiettivo di individuare i migliori professionisti sul mercato, mettendo in contatto domanda e offerta di lavoro tra operai specializzati ed aziende alla ricerca di personale qualificato.

Nelle diverse tappe, infatti, i saldatori reclutati da Randstad Technical, dopo aver dimostrato le proprie abilità tecniche



Opportunità

L'iniziativa permette di far incontrare domanda ed offerte in una competizione con importanti premi

attraverso le prove pratiche sui processi di saldatura, potranno incontrare le imprese del territorio in uno spazio dedicato al colloquio.

Il Campionato farà tappa a Cuneo venerdì 24 maggio, nella sede Randstad di corso IV Novembre, 31/A: possono partecipare candidati in cerca di un impiego ma anche dipendenti delle aziende del territorio che vogliano così mettersi alla prova ed ambire ad uno dei premi messi in palio. In ognuna delle 16 tappe i saldatori della zona si misureranno nelle prove di saldatura a filo (FCAW) e a elettrodo (SMAW), sfidandosi attraverso l'innovativo sistema virtuale Lincoln Electric "VR-TEXT™360".

Per il vincitore di ogni tappa è in palio una tuta professionale e dei guanti da saldatura offerti da Lincoln Electric, mentre tutti i partecipanti riceveranno una cuffia protettiva per saldatore. I sedici vincitori di tappa si sfideranno alla finale nazionale del 12 giugno, presso la sede Randstad di Milano e si potranno aggiudicare un corso di saldatura di una settimana offerto dall'Istituto Italiano della Saldatura, oltre ad altri premi messi in palio dalla Lincoln Electric per i primi tre classificati. Le aziende e i candidati che vorranno partecipare alla competizione devono solamente contattare una delle filiali Randstad sul territorio e richiedere le informazioni utili per l'iscrizione a una delle tappe del campionato. ■

MICHELIN



Successo per il Giro d'Italia di handbike

La città di Cuneo ha ospitato il Giro d'Italia di handbike. La Michelin di Cuneo ha sostenuto l'evento, organizzandolo nell'associazione "Paso", inserendolo nel calendario dei festeggiamenti per il cinquantesimo anniversario dello stabilimento di frazione Ronchi.

SERVIZIO IDEE SOLUZIONI

www.edilPlastubi.com

CENTALLO - LEINÌ

**NOLEGGIO
PONTEGGI E
CASSEFORME**

PREVENTIVI E
ASSISTENZA TECNICA
DIRETTA IN CANTIERE

per informazioni:
335 6502128

AZIENDE NEWS

Assegnato il prestigioso premio giornalistico "Piero Dardanello"

Lunedì 22 aprile alle Terme di Lurisia è stato assegnato il decimo premio giornalistico "Piero Dardanello" che ha anticipato l'edizione del ventennale del torneo internazionale di calcio giovanile "Piccole Grandi Squadre", organizzato dall'Usd Tre Valli. L'albo d'oro del premio intitolato allo storico giornalista monregalese, scomparso nel 2001 a soli 66 anni e, dal 1982 al 1993 direttore del quotidiano "TuttoSport", è stato aggiornato con due nuovi nomi, come sempre "under 40". Si tratta di Arianna Ravelli, giornalista del "Corriere della Sera", nella categoria nazionale, e di Paolo Aghe-mo, cronista di "Sky", in quella regionale. A consegnare il premio ai due giovani giornalisti è stato l'imprenditore edile Sandro Dardanello, fratello di Piero, e tra i primi artefici dell'iniziativa in memoria dell'ex direttore di "TuttoSport", protagonista di una "nuova era" del giornalismo italiano. Il presidente della giuria è l'attuale direttore di «Tuttosport», Vittorio Oreggia ed era presente anche l'ex direttore del giornale torinese Paolo De Paola (in foto: Paolo Aghe-mo, Vittorio Oreggia, Sandro Dardanello e Arianna Ravelli).



Al via le lezioni del master di Apro per formare manager dei mercati esteri

Sono iniziate le lezioni del master universitario che Apro Formazione gestisce in partnership con il Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino, con l'obiettivo di specializzare giovani laureati in cerca di impiego e formare figure professionali altamente specializzate. Il master in "Gestione dei processi di vendita mercati internazionali" comprende 400 ore di stage. Apro si pone, così, come centro di alta formazione dedicato all'internazionalizzazione dell'industria e del commercio. Intanto, dall'8 al 12 maggio, Apro Formazione ha organizzato ad Alba il secondo meeting del progetto di Partenariato Grundtvig "English Education Despite All The Negativity".

"Vado a Piedi e uso la testa": a scuola di sicurezza stradale con la Michelin

Torna "Vado a Piedi e uso la testa" il 17 maggio a Cuneo in piazza Galimberti, il 28 maggio a Busca e il 4 giugno a Peveragno. L'evento è promosso e gestito da Michelin Cuneo in collaborazione con le amministrazioni comunali e le scuole elementari. Durante l'evento la Polizia Urbana tiene una lezione sulla sicurezza stradale e la Michelin insegna ai bambini cos'è lo "spazio d'arresto", con due diversi giochi che vedono protagonisti i bambini stessi. Gli "spazi ludici" sono preceduti da una lezione teorica sulla sicurezza stradale tenuta dalla Polizia Municipale che, a fine evento, porta i ragazzi a gruppi su un breve itinerario a piedi illustrando i cartelli stradali che si incontrano. "Vado a Piedi e uso la testa" rientra a pieno titolo nella filosofia del gruppo Michelin, espressa dalla frase "Performance e Responsabilità", è un evento che vuole legare la fabbrica alle città del circondario offrendo, in collaborazione con Comuni e Scuole, qualcosa di "utile" alla collettività, in un settore, quello della mobilità sostenibile e della sicurezza stradale, al quale siamo molto interessati. Ad oggi più di tremila bambini hanno partecipato a "Vado a Piedi e uso la testa".

Passeggeri ancora in crescita all'aeroporto di Levaldigi: + 11,8%

Pubblicati nei giorni scorsi i dati di Assaeroporti: nel primo trimestre del 2013 l'aeroporto di Cuneo ha fatto segnare un +11,8%, risultato in netta controtendenza rispetto alla media degli aeroporti italiani che si attesta a - 5,5%. Il trend positivo dello scalo si consolida e si conferma nel mese di aprile, grazie anche alle due nuove rotte Roma e Marrakech attivate da Ryanair. L'incremento dei passeggeri transitati è stato infatti del 30,7%.

Primato

L'azienda ospedaliera cuneese mette a disposizione dei pazienti risorse uniche in Piemonte, ma anche in Italia

Camera ibrida Una camera operatoria ad altissima tecnologia, studiata per consentire il lavoro a più specialisti [Foto: Beppe Malò]



SANTA CROCE E CARLE INTERVISTA AL DOTTOR GIUSEPPE STEFFENINO

A CUNEO IL TOP NELLA CARDIOLOGIA

Emodinamica

Preparati per trattare anche i casi più complessi e i pazienti a rischio

Beppe Malò

La cardiologia è una di quelle specializzazioni che, negli ultimi 10 anni, ha maggiormente cambiato contenuti tecnologici e protocolli operativi. Oggi la risposta migliore nei confronti dell'infarto acuto è l'angioplastica eseguita mediante l'applicazione di dispositivi meccanici, i famosi "stent", che il cardiologo emodinamista porta nel punto esatto dell'occlusione attraverso un catetere. Il trattamento dei casi complessi o di pazienti con profili di rischio multifattoriali richiede, invece, una maggiore sovrapposizione di conoscenze e professionalità. Due situazioni in cui l'ospedale Santa Croce mette a disposizione dei pazienti risorse uniche in Piemonte e pressoché tali anche in Italia. Il dottor **Giuseppe Steffenino**, è il responsabile del servizio di Emodinamica dell'ospedale cuneese.

"Nel primo caso il nostro centro utilizza accanto agli stent metallici, che possono restare anche per tutta la vita nella coronaria dove sono stati collocati, anche quelli in acido polilattico".

Con quali vantaggi?

"Il grande vantaggio è che sono riassorbibili. In pratica entro due anni dall'applicazione non ne resta traccia e l'arteria può

riprendere le sue caratteristiche fisiologiche, in particolare flessibilità ed elasticità. È un presidio molto vantaggioso per un paziente giovane o diabetico, dove è concreta la possibilità di recidive. Ed è meno condizionante dal punto di vista del trattamento anticoagulante correlato alla presenza di dispositivi metallici".

La "rivascolarizzazione combinata" è un protocollo per ora che si attua solo a Cuneo?

"Potrei dire di sì. In realtà in Italia anche e solo l'ospedale milanese di Niguarda se ne occupa, ma la nostra esperienza è più strutturata. Il procedimento ha un nome complicato, ma il concetto è semplice. Si tratta di riportare il sangue nella zona di muscolo cardiaco soggetta ad ischemia. E si tratta di farlo combinando al meglio le risorse del cardiocirurgo e del collega emodinamista. In pratica è una metodologia di lavoro dove si mettono da parte le priorità personali e si guarda solo al massimo vantaggio del paziente. Anche in questo caso si tratta di una situazione che ha limiti e indicazioni. Non si presta alla soluzione di un caso acuto, dove l'angioplastica resta la prima scelta, ma alla soluzione

ne dei casi complessi, di quelli che si devono 'studiare'. Quelli che, tecnicamente, si dicono casi d'elezione".

E qui entra in gioco la camera operatoria ibrida?

"Esattamente. Si tratta di una camera operatoria ad altissima tecnologia, dove tutto è studiato per consentire il lavoro di più specialisti. Nel nostro caso, ad esempio, il cardiocirurgo potrà eseguire un intervento molto meno esteso di quello a torace aperto, in extracorporea e cuore fermo, "lavorando" solo sul segmento di rivascolarizzazione principale. L'angioplastica mediante applicazione di stent si occuperà della necessità di ricanalizzare le coronarie di diametro minore. In sala operatoria, utilizzata anche dai chirurghi vascolari, la differenza è fatta da un robot che entra in funzione quando il chirurgo ha concluso il suo lavoro. A noi consente di trasformare l'ambiente operatorio in una sala per emodinamica, fornendoci immagini radiologiche di altissima qualità per guidarci nella collocazione degli impianti endocoronarici. I vantaggi sono evidenti: minore stress, tempi di recupero più rapidi, rischio operatorio molto più contenuto". ■

NOMINE

Cambiano i primari in quattro reparti

L'Azienda ospedaliera "Santa Croce e Carle" di Cuneo ha nominato quattro nuovi primari per le strutture complesse di Chirurgia maxillo facciale, Neuropsichiatria infantile, Ortopedia e traumatologia e Ostetricia e ginecologia. Marco Bernardi, nato a Torino è il nuovo direttore di Chirurgia Maxillo facciale; Eleonora Briatore, cuneese, alla Neuropsichiatria Infantile; Lucio Piovani, nato a Saronno, all'Ortopedia e Traumatologia; Eugenio Oreste Volpi, torinese, all'Ostetricia e Ginecologia.

Evoluzione

L'impiantistica idrotermosanitaria oggi, più che mai, è rivolta al risparmio energetico



In fiera Confindustria Cuneo era presente alla manifestazione con uno stand istituzionale

GRUPPO IDROCENTRO SUCCESSO PER L'EDIZIONE APPENA CONCLUSA

EFFICIENZA E NOVITÀ A "EXPOTORRE" 2013

Grande successo per l'ottava edizione di "Expotorre", la fiera di Torre San Giorgio che riunisce in un unico e ormai consolidato appuntamento tutte le idee e le soluzioni dell'impiantistica idrotermosanitaria e dell'involucro edilizio, con un

unico e condiviso obiettivo: l'efficienza energetica. Oltre 7 mila persone (ben mille in più rispetto all'edizione 2011), dal 19 al 21 aprile scorso, hanno visitato l'esposizione organizzata dal Gruppo Idrocentro: un appuntamento ricco anche di convegni e momenti di approfondimento

tecnologico, di aree dimostrative e corsi. La fiera, nata dall'analisi delle nuove necessità e dall'esperienza ventennale maturata nel settore impiantistico ed energetico, è un appuntamento biennale che vuole seriamente dedicarsi alla crescita del settore e dei tecnici coinvolti, a garanzia delle

aziende che producono. In un unico spazio espositivo, "Expotorre" ha proposto quattro aree tematiche principali: la "termoidraulica clima", dedicata all'impiantistica sostenibile e di ultima generazione, le "energie rinnovabili" per scoprire l'applicazione delle energie pulite nelle nostre abitazioni (come fotovoltaico, solare termico, geotermia, biomasse, mini-eolico, mini e micro idroelettrico, biogas, solare termodinamico), il "rendimento energetico" per comprendere meglio le moderne tecnologie che possono aiutare l'efficienza energetica delle case e, infine, la sezione "abitare il bagno", non solo sanitari e rivestimenti ma anche tutto ciò che significa benessere.

"Un evento - spiega **Antonio Cussino**, presidente del Gruppo Idrocentro - che asseconda le più recenti imposizioni normative e si appresta ad individuare le scelte tecnologiche efficaci, nel processo avviato alla soste-

nibilità energetica. Il settore dell'impiantistica idrotermosanitaria e quello dell'involucro edilizio un tempo disgiunti, oggi sono di fatto accorpati dal fine ultimo dell'efficienza energetica, ancor prima che alla legge sulla certificazione degli immobili, gli obblighi normativi e gli incentivi fiscali. Progettisti, installatori, costruttori edili e distributori hanno bisogno di avere un quadro completo delle soluzioni disponibili sul mercato, in grado di renderli professionisti completi, come richiesto dall'utente finale".

"Expotorre" è un evento che ogni anno ottiene molti consensi da parte delle aziende espositrici, lo confermano le oltre 215 presenze, e permette a progettisti, installatori, costruttori edili, aziende, enti ma anche professionisti del settore di conoscersi, parlarsi e scambiarsi informazioni. L'appuntamento è già al 2015, quando "Expotorre" tornerà dal 17 al 19 aprile. ■

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Recupero crediti con Global Service

Prevenzione e recupero crediti commerciali. La "Global Service Srl" di Villanova Mondovì è nata nel 2010 dall'esperienza maturata da Claudio Gastaldi e Valentina Isoardi dopo anni di lavoro nel settore. "La conoscenza del territorio e delle sue caratteristiche economiche e socio-culturali sono un valore aggiunto per il nostro lavoro - commentano i titolari -, proprio per questo lavoriamo principalmente in provincia di Cuneo e nel Nord-Ovest. Questa filosofia è stata condivisa dai nostri

clienti i quali ci hanno accordato fiducia diventando la nostra più importante forma di pubblicità". Se un'azienda riesce a non avere problemi nel recuperare i crediti che le spettano, questa tranquillità si trasforma in migliore efficienza sul lavoro, soprattutto in un periodo economico non facile come quello che stiamo vivendo. "Il nostro compito è quello di garantire fluidità all'andamento aziendale dei nostri clienti - commentano i titolari -, prestando attenzione a prevenire i rischi legati ai mancati incassi, salvaguardando così il patrimonio commerciale ed, eventualmente, intervenendo per il suo recupero". In questo modo le aziende riescono a ridurre i tempi e i costi legati alla gestione interna dell'attività di recupero o delle azioni legali messe in atto per ottenere il credito. Tanti i servizi offerti: dall'ottenimento di informazioni commerciali importanti per conoscere la

situazione del partner commerciale al recupero di crediti stragiudiziale, fino all'assistenza in fase di gestione giudiziaria del credito tramite legali che lavorano con la Global Service. La "Global Service Srl" porta avanti anche un'azione preventiva nei confronti di un nuovo o potenziale partner commerciale del cliente, in modo da ridurre il rischio di credito. "Il report che generiamo non è un semplice insieme di informazioni reperite su atti pubblici - precisano i titolari - ma una valutazione molto più accurata per opera di nostri incaricati per ottenere una visione globale e un giudizio attendibile". Tutti servizi che hanno un unico fine: prevenire il rischio di credito o intervenire dove l'insoluto è già esistente, per permettere ad un'azienda sana di continuare ad esserlo. Per contatti: info@globalservice-srl.it o visitare il sito www.globalservice-srl.it. ■



- Impianti elettrici civili e industriali
- Impianti fotovoltaici
- Antifurti e TVCC
- Condizionatori a pompa di calore

Visitate il nostro **sito internet** e troverete la risposta che fa al vostro caso!





www.degimpianti.com
info@degimpianti.com

D&G IMPIANTI
Borgo S. Dalmazzo
via Cavour, 102
tel./fax 0171 262938

DETTO & FATTO



Il Gruppo Giovani Imprenditori in visita agli impianti Nuova Simplast

Il Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Cuneo ha fatto visita giovedì 18 aprile agli impianti della Nuova Simplast, azienda leader in Italia nel settore dello stampaggio rotazionale. Marcella, Massimiliano e Gioele Lorenzin, giovani dirigenti della Nuova Simplast, hanno accolto il presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Cuneo, Simone Ghiazza ed i colleghi presso gli impianti di località San Martino Nisocco. Dopo la presentazione dell'azienda e delle differenti produzioni che vi vengono effettuate, il Gruppo Giovani ha potuto visitare alcuni reparti di produzione per vedere nel dettaglio il procedimento industriale e numerosi prodotti finiti. Nel corso dell'incontro e della visita agli impianti industriali Simone Ghiazza ed i giovani colleghi hanno sottoposto a Massimiliano Lorenzin molte domande in merito alle tecnologie utilizzate, agli aspetti ambientali dell'attività, alle maestranze occupate e, in modo particolare, al rapporto con i clienti "creativi" come artisti, designer, architetti ed arredatori. (b.m.)

Eccellenza

Prima impresa in Italia a sviluppare nuova applicazione del processo di stampaggio rotazionale

Prestigio L'azienda stampa un particolare dei convogliatori d'aria che raffreddano i freni Brembo montati sulle Ferrari



SIMPLAST L'AZIENDA DI MONTÀ D'ALBA PRESENTE ANCHE IN INDIA

DALL'AUTOMOTIVE ALL'ARREDAMENTO

Beppe Malò

La Simplast è stata fondata nel 1973 ed è stata la prima azienda in Italia a sviluppare nuove applicazioni del processo di stampaggio rotazionale. Dal 1976, in seguito alla realizzazione del primo serbatoio carburante in PE-X per un'importante casa costruttrice di trattori, la conoscenza del processo si diffuse rapidamente e l'azienda iniziò la sua espansione. L'utilizzo di nuovi materiali e il progresso tecnologico fecero raggiungere sempre più numerosi settori ed ambiti risultati qualitativi ed estetici fino a soddisfare l'esiguitissimo settore del design e dell'arredamento. Con la realizzazione di unità produttive vicine al cliente utilizzatore il Gruppo ora copre l'intera area settentrionale in Italia con sedi a Montà d'Alba, Brignano (BG), Malo (VI) e Caldonazzo (TN).

La creazione di una fabbrica in India (Delhi) ha permesso all'azienda di approdare nei "Paesi dei grandi numeri" e quindi di valutare con buone prospettive anche i futuri andamenti del mercato. Il segreto dell'azienda - spiega **Massimiliano Lorenzin** - è stato, ed è, la capacità di diversificare l'attività produttiva. "Si è sempre puntato a non affidare completamente le sorti dell'azienda al settore automotive. Anche se, Simplast è nata come ditta produttrice di serbatoi e contenitori per liquidi destinati alle auto, ai veicoli industriali e movimento terra, oggi l'automotive rappresenta solo il 50% della nostra attività. Il resto comprende l'arredamento, la nautica, i vasi, gli oggetti di design e l'alta tecnologia". Non a caso Simplast stampa un particolare tecnico dei convogliatori d'aria che raffreddano i freni Brembo montati sulle Ferrari. Allo stesso modo l'azienda

di Montà d'Alba è in grado di operare come terzista puro oppure di mettere a disposizione dei clienti lo studio, la progettazione e la realizzazione di stampi in alluminio che rispecchiano le specifiche richieste dal cliente. "In questo caso - riprende Lorenzin - noi possiamo produrre direttamente un certo numero di progetti, oppure possiamo avvalerci della collaborazione di tre dei principali "stampisti" attivi in Italia".

Un settore particolarmente interessante è quello della collaborazione con artisti e designer applicati alla produzione di complementi d'arredo realizzati con materiali come le plastiche, le resine, il metacrilato o il nylon a cui si può dare forma mediante lo stampaggio rotazionale. In questo settore è particolarmente rilevante la collaborazione con l'architetto designer Fabio Novembre e con la Gufram di Barolo. ■



General Systems Cuneo Srl

VENITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA TECNICA
COPIATRICI MULTIFUNZIONE
e PRODOTTI INFORMATICI



Via R. Gandolfo, 2 - Mad. Olmo - 12100 Cuneo
Tel. 0171 412266 - www.gscn.it



EFFETI
di Fornasero Paolo & C. S.R.L.



SINCERT IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI,
AUTOMAZIONI, ANTIFURTI CABLATI,
INSTALLAZIONE E ASSISTENZA
AUTORIZZATA RADIOCOMANDI

IMET

Via Roata Gollè, 18/C • BUSCA (CN)
tel. **335 6109550** • fax 0171 940989
www.effeti.cn.it • e-mail: info@effeti.cn.it



TERREMOTO INIZIATIVE SOLIDALI

"Un drago sottosopra" per aiutare i bambini dell'Emilia

L'associazione Più Eventi-Bbox edizioni ha dato vita, nel novembre 2012, ad un progetto di solidarietà rivolto ai bambini delle zone dell'Emilia Romagna sconvolte dal recente sisma. Il libro "Un drago sottosopra" è il risultato del lavoro di 93 bambini che per ben 4 mesi hanno scatenato la fantasia per scrivere la storia seguendo la traccia ideata da Luigi Dal Cin e che si sono tenuti in costante relazione telematica, con otto insegnanti che con grande pazienza li hanno seguiti. Il libro, adatto a piccoli lettori di 6-9 anni, narra la storia tenerissima di una drago e di una bambina. La storia è stata ispirata da un'idea del noto e pluripremiato scrittore Luigi Dal Cin. Le illustrazioni sono di Ilaria Pignoglio. Il progetto è stato voluto e coordinato dall'associazione culturale Più Eventi e dalla Bbox srl di Cuneo con la collaborazione operativa della Bre banca Lannutti, del festival letterario "Scrittoreincittà" di Cuneo e con il contributo del Rotary Club Cuneo. I proventi dalla vendita del libro saranno devoluti dall'associazione Più Eventi in favore di interventi di solidarietà e sostegno alle scuole emiliane colpite dal sisma. Tutte le informazioni sul progetto e sul libro si possono approfondire su: www.undragosottosopra.piueventi.it (sul sito è anche possibile acquistare il libro). [i.b.]

TALENTI

PROFESSIONE LAVORO

English Talent Summer Camp e Campus Granda Veneto

Human Resources Campus Granda, il progetto nato nel 2010 per avviare percorsi di valorizzazione del talento, rilancia le proprie attività e lo fa con un duplice appuntamento estivo e autunnale che coinvolgerà bambini e giovani. Si chiama **English Talent Summer Camp** il nuovo modo di insegnare l'inglese ai più piccoli. English Talent Summer Camp proporrà una serie di campus estivi rivolti ai bambini dai 6 ai 12 anni finalizzati all'insegnamento della lingua inglese e a promuovere un percorso di scoperta dei loro talenti. I campus si svolgeranno dal 1° luglio con sessioni di una settimana ciascuno all'interno di alcune fattorie didattiche e agriturismi della provincia di Cuneo appartenenti al circuito Campagna Amica di Coldiretti Cuneo. I genitori interessati a far vivere ai propri figli un'esperienza unica possono rivolgersi alla segreteria organizzativa di Hr Campus Granda chiamando il numero di telefono 0171/681199. E-mail: info@hrcampusgranda.it. Per informazioni: visitare il sito internet www.hrcampusgrandajunior.com

In autunno invece, Hr Campus Granda, la tradizionale attività di reclutamento di giovani talenti già sperimentata con successo in provincia di Cuneo, si sposterà in Veneto. Ad ottobre, infatti, si svolgerà **Hr Campus Granda Veneto**. Saranno coinvolti giovani delle città di Venezia, Verona e Padova. "Il talento è oggi l'asset principale di un'azienda - afferma **Roberto Verano**, responsabile del progetto promosso da Professione Lavoro - e lo sviluppo di una capacità distintiva nell'attrazione e moltiplicazione dei talenti è una delle principali leve per creare un'azienda focalizzata sulla creazione di valore nel breve termine e di vantaggio competitivo nel medio e lungo termine". Human Resources Campus Granda Veneto si articolerà in un denso programma di attività formative, aggregative e culturali e in specifici momenti di incontro e confronto tra aziende e candidati. Per informazioni è attivo il sito internet su www.hrcampusgrandaveneto.it. [g.m.]

CAMBIA-MENTE TIROCINI IN AZIENDA E PERCORSI FORMATIVI

SAVIGLIANO INVESTE SUI GIOVANI UNDER 29

Laura Serafini

“Era da un po' di tempo che sentivo l'esigenza di fare qualcosa per i giovani, perché è evidente che questa situazione economica non li aiuta, ma loro hanno tutto il diritto di lavorare, di mettersi alla prova, di confrontarsi con il mondo delle imprese, di crescere. Ecco perché abbiamo dato vita a questo progetto”. Così **Martino Grindatto** spiega le motivazioni che hanno dato vita alla sua iniziativa. Il progetto in questione di chiama “Cambia-mente”: si propone di individuare e sviluppare talenti, costruendo un contesto che favorisca l'inserimento lavorativo dei giovani. “Siamo alla prima edizione, ma già le risposte sono state molto buone. Per i prossimi anni, se avremo l'opportunità di andare avanti, abbiamo già tantissime altre idee”. “Cambia-mente” è promosso dalla Onlus “Mestieri in corso”, che ha sede a Savigliano, in collaborazione con il Comune di Savigliano. Il progetto si rivolge ai giovani dai 18 ai 29 anni ed offre due strumenti differenti. In primis un tirocinio di sei mesi (dieci in tutto), retribuito, in aziende caratterizzate da un'attenzione ai processi d'innovazione. Contemporaneamente ai ragazzi verrà proposto un percorso formativo su tematiche di empowerment, in collaborazione con il Metodo

Lara di Fossano e Savigliano Formazione, durante il quale i ragazzi acquisiranno competenze relative a comunicazione, creatività e project management. “Cambia-mente” è stato presentato a fine marzo con l'evento interattivo “WorkShow - Uno spettacolo di Lavoro”, condotto dal giornalista Roberto Bonzio, autore del blog Italiani di Frontiera, che ha raccontato storie di chi è riuscito a raggiungere il successo grazie al talento ed alla creatività, all'estero così come in patria.

Le aziende che hanno aderito a questa prima edizione del progetto e che ospiteranno i tirocinanti sono dieci: Ascom Savigliano, Entec (realizzazione tecnologie per energie rinnovabili), Etinet (realizzazione siti internet), Gip (pianificazione strategie commerciali), L'Artistica Savigliano (stampa e editoria), Lrc Servizi (elaborazione dati per meteorologia), Tecnoworld (impiantistica intelligente per comunicazione e sicurezza), Vanzetti Fruit (produzione e commercio frutta), Vivai Alasia (produzione piante) e Crosetto (produzione macchine agricole). Settori completamente differenti, per riuscire a garantire proposte formative differenziate.

Le candidature vanno presentate tra il 15 aprile ed il 18 maggio. Ogni candidato può presentare domanda per un solo tirocinio. Tutti i dettagli sui requisiti richiesti dalle singole aziende e



MARTINO GRINDATTO
Ideatore progetto
“Cambia-mente”

“I giovani hanno tutto il diritto di lavorare, di mettersi alla prova, di confrontarsi con il mondo delle imprese, di crescere”

la domanda di partecipazione si trovano su www.cambia-mente.it. I candidati preselezionati, valutati idonei alla partecipazione al Progetto Cambia-Mente da un'apposita commissione, verranno contattati per un colloquio intorno alla fine del mese di giugno 2013. I tirocini ed il percorso formativo per i vincitori del bando inizieranno nel mese di settembre 2013. “Stiamo monitorando attentamente tutte le risposte che arrivano, le opinioni e le proposte - continua Grindatto -. Ci serviranno per far crescere il progetto. L'intenzione è quella di coinvolgere nei prossimi anni anche studenti universitari, magari con borse di studio ad hoc. La mia generazione è stata più fortunata dal punto di vista lavorativo, o sono stato molto fortunato io ed ora vorrei contribuire a dare qualche opportunità anche ai più giovani”. ■

Mensile di Opinione e Cultura d'Impresa

PROVINCIA
OGGI

La vostra pubblicità a 11.000 FUTURI CLIENTI

Imprenditori, professionisti, associati Confindustria, aziende, uffici acquisti e tecnici:

ASSL • AZIENDE ASSOCIATE CONFINDUSTRIA CUNEO • BANCHE SPORTELI E FILIALI PRINCIPALI IN PROVINCIA • CAMERA DI COMMERCIO COMPONENTI CONSIGLIO • CLUB DIRIGENTI VENDITA E MARKETING UIC • CONFINDUSTRIA E SISTEMA CONFEDERALE • CONSIGLIERI DEI 250 COMUNI DELLA PROVINCIA • DISTRETTI SCOLASTICI • ENTI VARI UFFICI FINANZIARI, ORGANIZZAZIONI DI CATEGORIA, ECC • GIORNALISTI ISCRITTI ALL'ALBO, GIORNALI SETTIMANALI, PERIODICI, RADIO, TV • INDUSTRIALI E LORO UFFICI ACQUISTI • NOMINATIVI INDOTTO PUBBLICITARIO • ORDINI PROFESSIONALI PERITI • ORDINI PROFESSIONALI ARCHITETTI • ORDINI PROFESSIONALI AVVOCATI E PROCURATORI • ORDINI PROFESSIONALI COMMERCIALISTI • ORDINI PROFESSIONALI CONSULENTI DEL LAVORO • ORDINI PROFESSIONALI INGEGNERI • ORDINI PROFESSIONALI SEGRETERIE • PARLAMENTARI, POLITICI, PARTITI, CONSIGLIERI REGIONALI E PROVINCIALI, SCUOLE SUPERIORI, SEDI UNIVERSITARIE

adv@tec-artigrafiche.it

Concessionaria esclusiva per la pubblicità: **TEC pubblicità e grafica** - 0172 69 57 70

ART
WORK

Sul Guzzino 65 Giovanni Guareschi usava la moto per spostarsi da Milano a Busseto

MOSTRA INIZIATIVA CULTURALE DEL GRUPPO MARACHELLA

IL LUNGO VIAGGIO DEL
CUNEESE GUARESCHI

Itinerante

Allestita presso il Somaschi Hotel di Cherasco, a giugno l'esposizione verrà trasferita a Garessio

Beppe Malò

Lo scorso 3 maggio è stata inaugurata presso il Somaschi Hotel di Cherasco un'interessante antologica dedicata a Giovannino Guareschi. L'avvenimento fa parte delle iniziative collaterali al fatto che la città napoleonica sarà sede d'arrivo, il 17 maggio, della tappa del Giro d'Italia che porterà i corridori da Busseto a Cherasco. La mostra, ad ingresso libero, sarà visitabile sino al 26 maggio e poi sarà trasferita a Garessio presso la chiesa di San Giovanni dal 1° al 23 giugno. Il percorso non è affatto casuale: Busseto, come noto, è stata la città dove Giovannino Guareschi ha vissuto e lavorato a lungo. Garessio, invece, è stata per molti anni una delle sedi preferite per le vacanze della famiglia del celebre giornalista e scrittore emiliano. In questo modo la mostra

collega passato e attualità come un'iniziativa culturale vivace e coinvolgente su diversi piani di lettura: la concomitanza con l'arrivo del Giro, i contenuti storici, la proposta di un protagonista della cultura amato e trasversale alle generazioni raccontate nei suoi scritti e a quelle che si sono appassionate negli anni successivi all'epos narrativo e ai personaggi creati da Guareschi. Il successo che lo scrittore raggiunse negli anni Cinquanta con le versioni cinematografiche di alcuni episodi di "Mondo piccolo" fu enorme: i personaggi di don Camillo e Peppone, rivestiti di celluloidi e portati sugli schermi di tutto il mondo, divennero i simboli di un'epoca. Questo successo forse lo avrebbe raggiunto ugualmente con i suoi libri senza l'aiuto di Cervi-Peppone e Fernandel-don Camillo, ma è indubbio che questi ne accelerarono l'arrivo abbreviando i tempi e offrendogli anche una enorme, inaspettata popolarità. La mostra, intitolata "Tutto il mondo di Guareschi" è un percorso itinerante allestito per iniziativa del Club dei 23. In mostra vi sono 20 pannelli che ripercorrono la vita dello scrittore pungente e così irriverente da subire, con il "Candido" da lui fondato e diretto, due condanne per aver

diffamato Einaudi e De Gasperi. Insieme a documenti, ritagli, articoli e disegni, in mostra è esposto anche il "Guzzino 65" con il quale Guareschi partiva da Milano per raggiungere il Piemonte, fino a Garessio dove villeggiava in estate. Partendo da un albero genealogico con le foto dei nonni, dei genitori, del fratello e di Giovannino, si potrà scorrere la vita dello scrittore e di un intenso periodo storico, attraverso i quaderni delle elementari, le foto e documenti delle cooperative socialiste della Bassa, di Giovanni Faraboli (il prototipo di Peppone), e di Giovannino al Liceo, del periodo parmigiano, del periodo milanese del "Bertoldo", dell'internamento militare nei Lager tedeschi, di Giovannino e dei suoi colleghi del primo periodo del "Candido" con le prime grandi campagne legate all'impegno civile, della nascita letteraria di "Don Camillo". E ancora, foto di scena, documenti e disegni legati alla nascita cinematografica di "Don Camillo" e al suo strepitoso successo internazionale; ed infine documenti relativi alle due condanne per diffamazione a mezzo stampa su "Candido" di Einaudi e di De Gasperi, alla chiusura di "Candido" e agli ultimi lavori di Giovannino. ■

ARTE INDUSTRIALE

Aganahuei porta "Take Away" e "Moduli" a Milano

Aganahuei, concept store e promotrice del connubio tra arte, design grafica e architettura, ha preso parte al recente Salone del mobile di Milano presentando al Superstudio 13 la linea "Take Away" e la mostra "Moduli" allestita presso la galleria Spazioborgo. Aganahuei, nome di fantasia ispirato all'improbabile inglese di Alberto Sordi, è team di designer, artisti, architetti e creativi impegnati da anni nel proporre e diffondere un'arte progettata al computer per essere realizzata attraverso il lavoro di precisione di macchine a controllo numerico. Un nuovo e moderno concetto di arte versione high-tech, che sfrutta l'industria per restituirci nuova poetica e bellezza. La linea "Take Away" presentata a Milano comprende lavori in polipropilene realizzati in 6 varianti cromatiche (bianco, nero, rosso, verde, blu, giallo) che vengono proposti, incorniciati e confezionati. Tutti i lavori Take-Away sono identici e ciascuno di essi, esprime nella sua essenza, la primitiva proposta creativa dell'artista. Con l'esposizione dal titolo "Moduli" Aganahuei ha proposto al pubblico una sorta di rivoluzione del fare arte. "Moduli", infatti, è una mostra che sprigiona vitalità, impulso, e sensualità tecnologica, senza per questo rifiutare il calore, la creatività e il gesto artistico che, anzi, vuole riportare al significato originario. Alla base di questo lavoro c'è l'uso della tecnologia informatica e di nuovi materiali che l'industria produce con alti standard qualitativi. Tutte le fasi operative di produzione — dal progetto al computer alla realizzazione tecnica, consentono di ottenere risultati ottimali e rappresentano l'idea di arte che Aganahuei intende proporre. Le proposte "milanesi" di Aganahuei hanno voluto rappresentare uno spartiacque tra il vecchio modo di fare arte, e uno nuovo, più in sintonia con i linguaggi della contemporaneità espressiva. Ad Aganahuei interessa tornare al lavoro artistico progettato: l'artista torna ad essere un progettista, come già accadeva nelle botteghe d'arte del Quattrocento. [b.m.]





Location d'eccezione Le quattro lastre di Valerio Berruti sono esposte nel Cubo di Langa a Castiglione Falletto (Foto: Ceretto)

EDITORIA IL VALORE ECONOMICO DELLA PRODUZIONE CULTURALE

CON IL MARKETING NON SI FA BUSINESS

Paolo Gerbaldo

È indubbio che "Come l'acqua nel bicchiere" di Riccardo Piaggio, saggio che spazia dall'economia, all'antropologia, alla filosofia, contribuisca a meglio definire il campo dell'attuale produzione culturale orientandola verso una visione progettuale metadisciplinare ormai fortemente richiesta dall'attuale economia della conoscenza. Il presupposto di partenza

Riccardo Piaggio,
"Come l'acqua
nel bicchiere.
Fenomenologia
della progettazione
culturale", Marsilio,
Venezia 2012, pp.
112, euro 14.



per Piaggio è infatti l'adozione di reali strategie progettuali nella gestione dei beni culturali finalizzata alla trasformazione delle istituzioni culturali basate sulla conservazione, come possono essere i musei, per incanalarle a diventare dei moderni centri culturali votati alla produzione di arte al lavoro dei talenti creativi. Una prospettiva che supera la conservazione della cultura per parlare invece della sua produzione orientata verso il futuro. La riflessione dell'autore, giornalista culturale, ricercatore e curatore di eventi culturali, è anche un intenso sguardo lanciato su alcuni punti chiave adottando però una prospettiva che intende la cultura come pensata, prodotta, gestita e comunicata: "In sintesi, la cultura del progetto diventa condizione necessaria per lo sviluppo sostenibile di un territorio e insieme processo sistemico in grado di considerare il contesto nel quale opera" (p. 32). L'ossatura su cui si regge il discorso di fondo, Piaggio la immagina come una croce. In essa, le quattro polarità, memoria, valorizzazione, territorio, vocazione all'universalità, dialogano strettamente tra loro. Il tutto è inserito all'interno di una società di cui

si è parte e dalla quale, occorre non dimenticarlo, si parte. L'evento culturale va quindi progettato basando la sua scelta su "elementi di ideazione, programmazione, pianificazione e valorizzazione del territorio che ospita l'evento" (p. 58). Il saggio, incentrato sulla progettazione culturale, si muove agevolmente attraverso una vasta materia racchiusa da un confine tra realtà e immaginazione non nettamente definito. L'attenzione alla comunicazione culturale conduce poi Riccardo Piaggio a riflettere sulla necessità di superare l'idea che essa si attui semplicemente ricorrendo agli attrezzi del marketing culturale. L'autore, facendo riferimento ai musei, ribalta perciò tale idea tradizionale del marketing in quanto, con le logiche attuali, non si tratta più di vendere dei beni e dei servizi ma di offrire delle esperienze e delle conoscenze al pubblico: "Non bisogna lanciare slogan, ma raccontare storie. In breve, non bisogna dare facili risposte al consumatore culturale, ma saper porre domande complesse" (pp. 71-72). Il saggio si conclude con un capitolo finale di taglio propositivo. In esso, infatti, sono messe in evidenza le dieci parole che dovrebbero guidare la progettazione di nuovi centri creativi e culturali al fine di superare l'idea tradizionale di museo: creatività, innovazione, memoria, territorio, contesto, universalità, comunicazione, leggerezza, sostenibilità, visione. ■

IN AGENDA

"Dove il cielo s'attacca alla collina" Ceretto dedica una mostra a Berruti

VENERDÌ 24 MAGGIO alle ore 17, presso la Cantina Bricco Rocche di Castiglione Falletto (via Monforte 122), avrà luogo l'inaugurazione del nuovo progetto artistico pensato e voluto dall'azienda Ceretto e dall'artista albesse Valerio Berruti. Si terrà infatti il taglio del nastro della mostra "Dove il cielo s'attacca alla collina" curata da Gail Cochrane, primo appuntamento di un progetto che si svilupperà a cadenza biennale tra i vigneti di proprietà della famiglia. In occasione dell'inaugurazione, è stato pubblicato il catalogo omonimo, edito da Silvana Editore, con testo critico di Angela Vettese. Compongono l'opera quattro imponenti lastre in ferro alte 2 metri, posizionate nel vigneto in corrispondenza dei punti cardinali. Il titolo è una frase tratta da "Il Partigiano Johnny" di Beppe Fenoglio, scrittore simbolo delle Langhe, che interpreta la giocosità dell'installazione che, con un escamotage percettivo, unisce cielo e terra. All'interno di ogni stele è ritagliata una figura infantile che dà la possibilità allo spettatore di immergersi, attraverso l'arte, nel panorama delle vigne circostanti. L'installazione si avvale di una sonorizzazione appositamente realizzata dal noto compositore e direttore d'orchestra Aldo Brizzi. "Valerio possiede un grande talento artistico e una passione autentica per la sua terra - racconta **Roberta Ceretto** -. Non potevamo che inaugurare questo nuovo percorso di promozione dell'arte con un artista come lui, perché ne condividiamo origini e valori. Siamo convinti che una valida opera d'arte e un vino eccellente hanno molto in comune, principalmente sono il frutto di un lento processo di elaborazione che ha anche radici profonde ma si nutre anche di ispirazione e guarda al futuro. Come i personaggi delle sculture di questa mostra". La mostra sarà visitabile fino al 30 giugno nei giorni di sabato e domenica dalle 11 alle 18. [g.m]



In Confindustria l'Automobile Club di Cuneo ricorda i fratelli Ceirano

VENERDÌ 24 MAGGIO con inizio alle ore 11, presso la sede di Confindustria Cuneo (corso Dante 51) si svolgerà il convegno dal titolo "Ceirano - Quei fratelli cuneesi padri dell'automobile" organizzato dall'Automobile Club Cuneo con il patrocinio dell'Unione Industriale, della Camera di Commercio, della Provincia e del Comune di Cuneo. Il convegno, cui prenderà parte anche una classe dell'istituto Vallauri di Fossano, vuole ricordare a cento anni dalla morte, la figura dell'imprenditore cuneese Giovanni Battista Ceirano, riconosciuto quale inventore della prima vettura mai realizzata in Italia. Relatore del convegno sarà lo storico Antonio Carella, presidente Raci (Registro Ancetres Club Italia) nonché past president del Registro Fiat Italiano, studioso della storia dell'Automobile. "Nel centenario della morte dell'imprenditore Giovanni Battista Ceirano, abbiamo ritenuto doveroso organizzare un incontro per ricordare ed onorare la memoria di questo nostro concittadino, tanto illustre quanto poco conosciuto e ricordato - afferma il presidente dell'Automobile Club di Cuneo, **Brunello Olivero** -. Giovanni Battista Ceirano, primogenito di tre fratelli, il cui padre era orologiaio a Cuneo, inizialmente da solo e poi con alterne vicende in società con altri due fratelli, Matteo e Giovanni, è da considerare non solo un pioniere, ma un capostipite della nascita e dei primi successi dell'automobile che, nata alla fine dell'800, era destinata a cambiare radicalmente la struttura dell'intera società". Oltre al presidente Brunello Olivero, saranno presenti al convegno anche il direttore dell'Automobile Club di Cuneo Giuseppe De Masi e il direttore dell'Agenzia dei Servizi Formativi della Provincia di Cuneo (Agenform) Giancarlo Arneodo. [g.m]



**LIBRERIA
L'IPPOGRIFO**

"Sapeva leggere.
Fu la scoperta
più importante
di tutta la sua vita.
Sapeva leggere.
Possedeva
l'antidoto contro
il terribile veleno
della vecchiaia"

*Luis Sepúlveda
"Il vecchio
che leggeva
romanzi d'amore"*

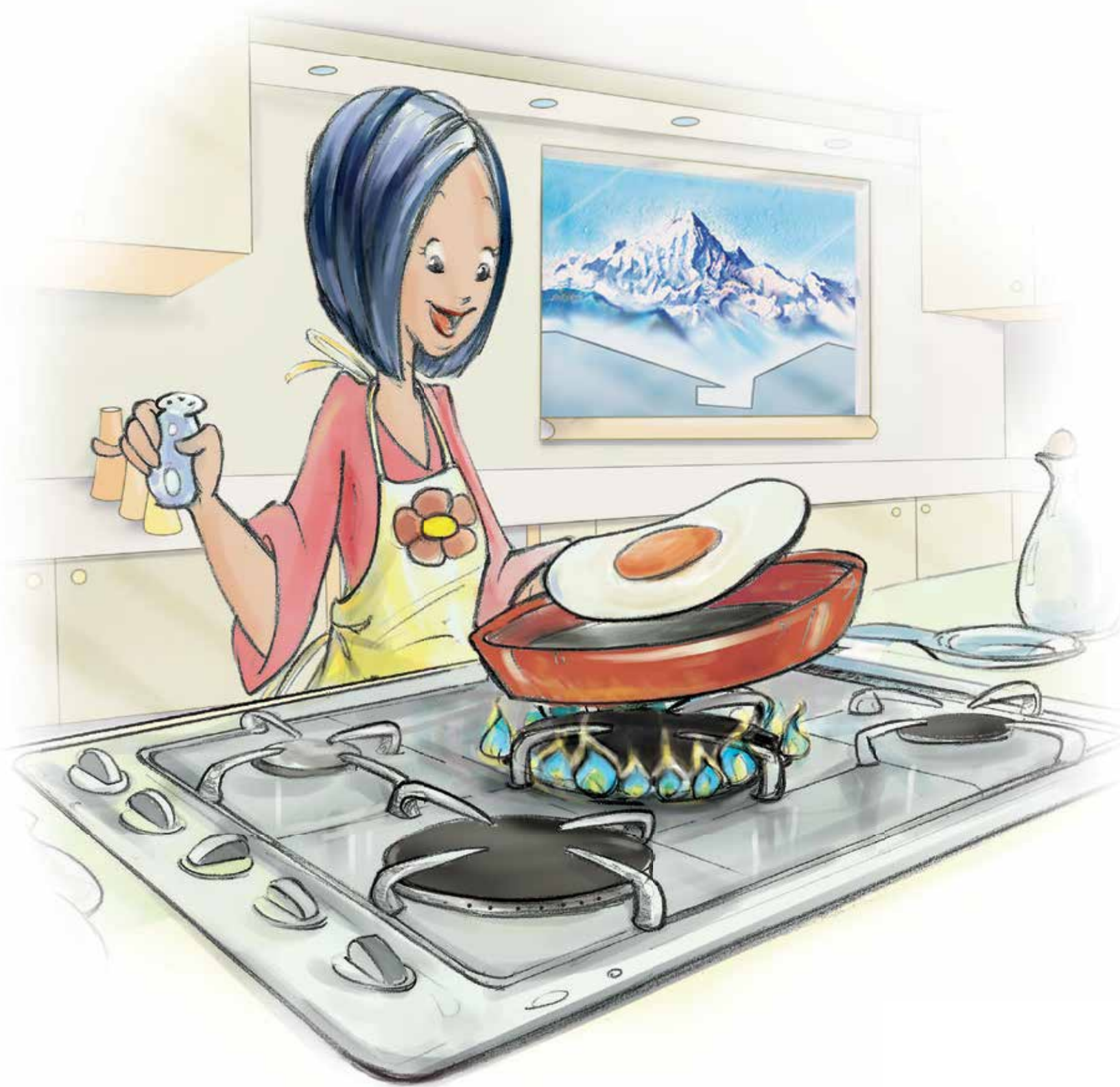
www.ippogrifo.com

Libreria L'ippogrifo
Piazza Europa, 3 - Cuneo
Tel. 0171 67331

L'ippogrifo Bookstore
C.so Nizza, 1 - Cuneo
Tel. 0171 601313

Per evitare facili scottature. Scegli Egea.

I R O N I K A



Call Center
0173 44 11 55

Egea: Luce e Gas senza pensieri, per la tua serenità.

Un team con più di 500 persone del territorio. Oltre 50 addetti qualificati nei 14 sportelli del Sud Piemonte e nel call center in sede. 40 professionisti dello staff commerciale al tuo servizio. Più di 300 milioni di metricubi di gas e 5 miliardi di kWh di luce forniti nel 2012 per oltre 50.000 Clienti Gas e 30.000 Clienti Luce. Questi i numeri di Egea che significano risparmio, qualità e affidabilità.

Luce e Gas per te, per la tua casa, per la tua azienda. Egea: ci puoi contare.

Gli sportelli più vicini li trovi ad **ALBA | BRA | CEVA | CUNEO | FOSSANO
SALUZZO | SAVIGLIANO | ASTI | NIZZA MONFERRATO | NOVARA**



www.egea.it